

FIAMME d'ORO

A.N.P.S.

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO



GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO 2006

MENSILE - ANNO XXVI n. 1



torino 2006





Organo d'informazione mensile dell'ANPS
Anno XXVI n. 1

Direttore Responsabile

Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo

Comitato di Redazione

Chirulli Marcello
Corradini Dante
Procopio Rita
Rossi Angelo
Verrengia Emilio

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 06.77205596-06.70492751/2/3 int. 613
Fax 06.77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906

in data 19/5/1975

Iscrizione al ROC n. 10436

Grafica, impaginazione e stampa

Grafiche Grilli srl
Via Manfredonia, km 2,200 - 71100 Foggia
Tel. 0881.568040 - Fax 0881.755525
E-mail: info@grafichegrilli.it

Finito di stampare nel mese
di Marzo 2006

Foto e articoli anche se non pubblicati
non si restituiscono

EDITORIALE	3.
Il sogno delle pensioni: la perequazione	
TORINO	5.
XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006	
Fiamme Oro in evidenza	
L'INTERVISTA ESCLUSIVA	9.
Enrico Fabris: il più medagliato	
delle Olimpiadi di Torino 2006	
FOGGIA	11.
Il Capo dello Stato a Foggia	
ROMA	13.
Inaugurato a Roma il "commissariato online"	
SICUREZZA URBANA	15.
Il poliziotto di quartiere	
VITERBO	16.
Assemblea straordinaria dei soci	
CONSULENZA LEGALE	17.
Importanti comunicazioni ai soci	
CULTURA	19.
Il Duomo di Milano	
ANPS LIBRI	21.
ANPS ARTE	22.
ANPS SPORT	24.
L'EDICOLA	27.
FABRICA DI ROMA	28.
Un piazzale a memoria di un Presidente	
PERETO	30.
25° anniversario di fondazione	
NOTIZIE LIETE	32.
TERAMO	34.
Gemellaggio con Memmingen: 10° anniversario	
e 25° di fondazione del sodalizio teramano	
VITA DELLE SEZIONI	35.



ERRATA CORRIGE

Nel numero precedente di "Fiamme d'Oro" abbiamo pubblicato, per mero involontario errore, nell'elenco dei soci che non ci sono più anche il Ten. di P.S. CALLEGARI MARINO, che invece gode di ottima salute. Rammaricati per il refuso, la redazione e la Presidenza Nazionale si scusano con l'interessato, i suoi familiari ed amici.

IL SOGNO DELLE PENSIONI: LA PEREQUAZIONE

Cari Associati,
nell'imminenza delle prossime consultazioni elettorali nazionali, che indicheranno il Governo che guiderà il nostro paese per i prossimi cinque anni, cominciano a riecheggiare nell'aria, attraverso i canali dei soliti addetti ai lavori, le voci che annunciano l'adeguamento delle pensioni, sempre sognato e mai attuato dai vari governi che si sono succeduti negli anni.

Di protagonisti che rivendicano, di volta in volta, la paternità di proposte per l'adeguamento delle pensioni all'attuale costo della vita in favore dei pensionati ne sono passati tanti e ne passeranno ancora, ma di concreto i pensionati conoscono una sola verità: NULLA è stato mai deciso in loro favore.

Sin dall'anno 2002 la Corte dei Conti ha avanzato dubbi di costituzionalità sulla differenza sempre più sensibile tra pensioni e stipendi (Ordinanza Sezione Centrale di Appello della Corte dei Conti n. 148 del 20.02.2002, G.U. serie speciale n. 15 del 01.04.2002), rilevando che tale divario, ritenuto in contrasto con gli artt. 36 e 38 della Costituzione, non poteva essere giustificato con la dizione "difficoltà di bilancio" perché non fondato sul piano giuridico.

Per ultimo la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale della Regione Puglia, con sentenza del 26.01.2005 n. 70 ha stabilito che nel nostro sistema pensionistico, sempre ed in virtù di quanto enunciato dagli artt. 36 e 38 della Costituzione, sia applicabile il principio dell'automatico collegamento (cosiddetta PEREQUAZIONE) della misura delle pensioni alle retribuzioni del personale in attività di servizio di pari qualifica ed anzianità.



XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006 FIAMME ORO SUL PODIO



Molte le curiosità che hanno accompagnato la Cerimonia di Apertura dei Giochi di Torino di questa edizione. Tra le tante, il grande debutto delle camelie del Lago Maggiore, i fiori ufficiali dei XX Giochi Olimpici Invernali. Durante la cerimonia di apertura più di 2 miliardi di telespettatori hanno ammirato gli addobbi floreali e la ghirlanda lunga 15 mt. e larga 20 cm. di camelie bianche e rosse, posta sopra il palco del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. E proprio le camelie sono state protagoniste

di tutto l'evento olimpico: dalle 5.000 ciotole per i tavoli di accoglienza delle aree di ospitalità della Famiglia Olimpica, ai vasi di circa 250 centimetri sistemati nella Medal Plaza.

Dieci alpini delle Brigate Taurinense e Julia hanno portato la bandiera allo Stadio Olimpico, doveroso ringraziamento a tutto l'Esercito Italiano, che per questo evento ha impiegato quasi 2.000 uomini.

Infine, è stato suonato, oltre all'inno italiano, anche quello occitano, quale omaggio alle località

alpine, delle Valli Chisone e di Susa, durante la Cerimonia.

Grande euforia, dunque, a Torino, per questo evento sportivo. I torinesi e, non solo loro, sono sembrati impazziti. Hanno recitato, ballato, cantato, trasformato il museo egizio in uno spettacolo psichedelico, percorso la città in lungo e in largo. Non c'è stato angolo che non sia stato mobilitato per le Olimpiadi.

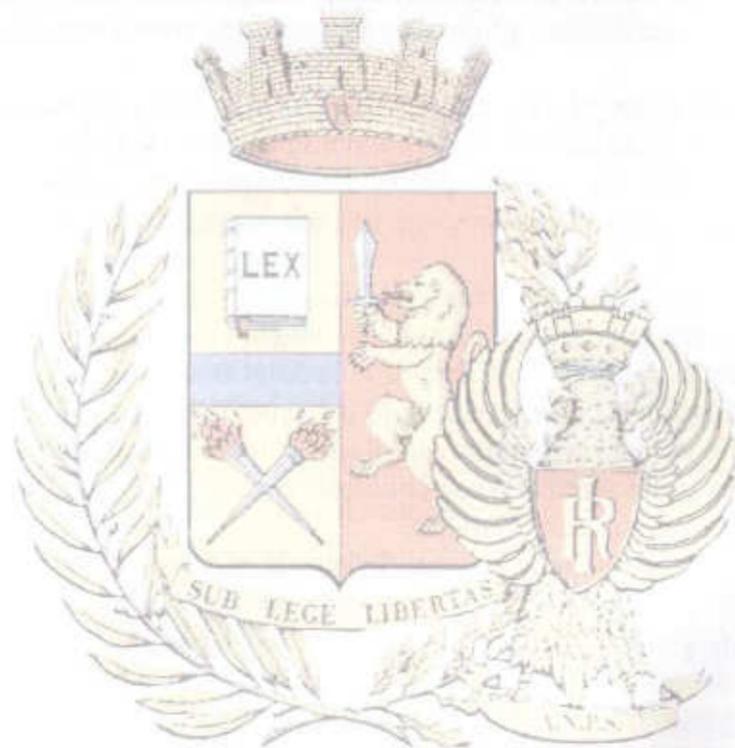
Chi conosce Torino sa che l'attesa di questo miracolo è vecchia di almeno quindici anni. Da tempo, infatti, in tutto il semicerchio

Questa sentenza è stata ampiamente commentata sul numero "Speciale Raduno" del nostro periodico "Fiamme d'Oro" a cura dell'avv. Luigi Parenti, legale dell'A.N.P.S.

Questa Presidenza Nazionale, sin dal suo insediamento, ha sempre cercato di venire incontro nel miglior modo possibile alle varie problematiche e necessità di volta in volta prospettate dai propri aderenti, nel pieno rispetto delle vigenti leggi dello Stato.

È chiaro che, per l'adeguamento automatico delle pensioni al costo reale della vita, è necessario che il nuovo Governo eletto dal popolo italiano si faccia carico di risolvere urgentemente con una specifica legge, una buona volta, questo annoso problema e non deluda più per "ragioni di BILANCIO" chi ha servito la Patria, le Istituzioni ed i cittadini della nostra bella Italia.

Questa Presidenza Nazionale sarà sempre vigile ed attenta all'evoluzione della problematica sulle pensioni, assicurando i nostri pensionati che saremo sempre al loro fianco, fino alla giusta soluzione di questo legittimo diritto disatteso da anni, che consentirà a tutti i pensionati d'Italia una esistenza più serena e dignitosa dopo una vita di lavoro.





attorno alla città, sono nate città satelliti, cooperative di ingegneri, centri di ricerca e di studio che non sono la Fiat, e vivono autonomamente. Eppure la città non è ancora certa del suo nuovo destino. E lo ha cercato anche in questa grande opportunità: le Olimpiadi.

"Fatevi onore, fateci sognare, fate onore all'Italia". Carlo Azeglio Ciampi suona la carica al Villaggio olimpico di Torino dove consegna il tricolore all'alfiere della squadra azzurra, la giovane pattinatrice Carolina Kostner. Poi il Capo dello Stato commuove tutti gli atleti: "Quando sarete avanti negli anni, potrete dire 'Io c'ero'". Ma, soprattutto, il presidente della Repubblica lancia un appello perché "la pace animi lo spirito delle Olimpiadi". "Gli atleti di tutto il mondo - dice - devono testimoniare che la convivenza pacifica non solo è possibile, ma è anche fonte di ricchezza e di crescita per tutti". Per poi aggiungere più tardi, incontrando i membri del comitato olimpico internazionale, che "in un periodo storico

difficile e caratterizzato da grande incertezza, l'antico rito olimpico accomuna i popoli, li unisce nei valori della lealtà, del rispetto delle regole, dello spirito agonistico e dell'amicizia".

Sono già trascorsi sedici giorni. Ora, a guardare il braciere, ci si rende conto che è la cerimonia di chiusura. È carnevale ed ora ci sono le medaglie conquistate, un po' di fiatone per la lunga maratona e un po' di rimpianto per tutte le aspettative ormai spente.

La sera della chiusura, per le Autorità, c'era solo Silvio Berlusconi e il sindaco di New York, Rudolph Giuliani.

"La passione vive qui" dice lo slogan, e infatti i momenti emozionanti hanno comunque un velo di tristezza.

Il primo a entrare è un clown bianco, il più triste della tradizione circense, che a cavallo solca il mare ghiaccio. È questo il tema, il passaggio dal mare alla montagna, con gli "Esploratori delle nevi", vestiti come i pionieri dell'Italia, il dirigibile della spedizione al Polo Nord di Nobile. C'è la goliardia

del carnevale di Viareggio con la parata dei mascheroni e c'è il mistero dei Tarocchi. Le carte degli Arcani danzano sulla piazza. Non manca il simbolo principe del mistero della vita, il labirinto, che è anche il simbolo della non linearità del tempo, e infatti è questo il momento in cui ci si ricollega con l'inizio delle Olimpiadi.

Quindi, la premiazione della gara più significativa, la 50 chilometri di fondo, vinta dall'italiano Giorgio Di Centa e lo stadio esplose al solo annuncio, è tutto uno sventolio di bandiere tricolori. L'azzurro soffre un po' mentre l'inno è ancora intonato dalla bambina Eleonora (come due settimane prima).

Ancora anni '70 nella musica, come all'apertura, la banda suona "I will survive" di Gloria Gaynor per introdurre l'ingresso degli atleti. Questa volta ci sono meno distinzioni. I canadesi hanno già la sciarpa "Vancouver" attorno al collo. Li accompagna "Volare" e qualche straniero osserva che "questo è l'altro inno italiano". A portare la bandiera italiana è Armin Zoeggeler, il trionfatore della gara di slittino, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi, quello che ha inaugurato la serie di cinque ori qui a Torino. Quindi seguono Carolina Kostner, che si è divertita tanto, Christian Ghedina, con una faccia un po' perplessa, però è bello che ci sia.

La vecchia 500 è un po' la protagonista della giornata. È uno dei momenti più spettacolari. Da auto e moto scendono le maschere della Commedia dell'Arte, ci sono i Gianduia che saltellano sui trampoli, gli Arlecchino e i Pulcinella che fanno acrobazie.

Poi il colpo di scena: un simulatore di volo libero in mezzo alla

piazza che consente agli "uomini volanti" di librarsi nell'aria. Le due figure bianche sono irreali, paracadutisti senza vuoto e uccelli senza ali, lo stadio trattiene il respiro, le luci si accendono e un boato esplose quando appare uno skater sulla sua tavola, sospeso nel vuoto, la fiamma olimpica che sullo sfondo sembra brillare di più. Quindi il fuoco e la Cinquecento si infiamma, brucia e si consuma. Si è davvero alla conclusione dell'evento. Ritornano le scintille di passione ed i discorsi. Valentino Castellani, presidente del Toroc e Jacques Rogges, presidente del Cio, pronunciano i discorsi di chiusura. Castellani esordisce: "Ce l'abbiamo fatta con un bel gioco di squadra", ringrazia tutti. Valori sportivi, pace e spirito di accoglienza nel discorso del presidente del Toroc, Jacques Rogges, che fa i complimenti e ringrazia: "Avete vinto con successo la sfida, sono stati dei giochi veramente magnifici" dice, e lo stadio applaude soddisfatto.

Infine un'altra dichiarazione di impegno contro il doping, contro il quale Rogges promette di non abbassare la guardia.

Dopo i discorsi entra il sindaco di Vancouver, Sam Sullivan, e la bandiera canadese portata dalle Giubbe Rosse. È il passaggio di consegne con la città canadese, che ospiterà i giochi invernali nel 2010. Il sindaco di Torino, Chiamparino, sventola la bandiera olimpica, quasi è un sollievo passare la mano. In un paese come l'Italia, dove per i diversamente abili è ancora tanto difficile vivere, è una bella lezione vedere il sindaco Sullivan, costretto su una sedia a rotelle da un incidente di sci, prendere la bandiera olimpica e sventolarla. Tocca a lei, ora,

fornire un assaggio di quel che si vedrà tra quattro anni nella città che si affaccia sul Pacifico. Con il "Va' Pensiero" l'atmosfera torna italiana. È l'aria tratta dal Nabucco di Verdi a siglare il momento dell'ammaina bandiera olimpica, cantata da 300 bambini, vestiti da diavoli e angeli. La bandiera olimpica questa volta è portata da otto campioni dello sport (all'apertura erano state otto donne): il pugile Nino Benvenuti, il tuffatore Klaus Dibiasi, il calciatore Gianluca Vialli, la regina dell'atletica Sara Simeoni, lo sciatore Gustavo Thoeni, la nuotatrice Novella Calligaris, il velocista Livio Berruti, il ciclista Mario Cipollini.

Sul palco sale Andrea Bocelli, che canta "Arma, credi e vai", inno composto per le Olimpiadi, mentre nella piazza entrano 398 spose con una lanterna. Sono come luciole, simbolo di buona fortuna, luce flebile, ma capace di guidare. Le spose formano una colomba di luce, poi il logo di Torino 2006. Infine, entra il clown bianco, che guida il pubblico a spegnere le luci. Le spose soffiano sulle lanterne ed è come se spegnessero il

braciere. La vera chiusura spetta ai clown bianchi, poi finisce un po' come è cominciata, con fuochi pirotecnici e petali d'argento a pioggia su tutti. C'è musica e c'è fuoco, come sedici giorni fa, ma è finita e c'è un po' di tristezza.

Tutti soddisfatti, tutti orgogliosi, qualcuno così rinfrancato dal successo da togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Alla chiusura delle Olimpiadi invernali è tempo di bilanci. E non c'è nessuno dei tanti protagonisti che non condivide che l'esperienza di Torino 2006 è tutta con il segno più: "Dalla partecipazione del pubblico, alla bellezza della città e dei siti olimpici, agli ascoltatori e alle infrastrutture completate in tempo che ora potranno contribuire allo sviluppo del Piemonte", ha detto il presidente della Repubblica congratulandosi con gli organizzatori delle XX Olimpiadi Invernali di Torino: Coni, Toroc, Governo, Provincia, Comune, forze dell'ordine, volontari. Il capo dello Stato ha firmato i decreti per il conferimento di onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per gli atleti della squadra





azzurra che hanno vinto la medaglia olimpica. La consegna delle insegne avverrà in una cerimonia pubblica al Quirinale. Tira un sospiro di sollievo anche il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, che esprime la sua "piena soddisfazione" per l'efficienza della macchina organizzativa. "L'ampio e sofisticato dispositivo di sicurezza - ha detto il ministro durante la conferenza stampa al Viminale - ha funzionato alla perfezione e ancora una volta il modello italiano di gestione dei grandi eventi ha dimostrato la sua affidabilità. Un modello che ha tre caratteristiche fondamentali: l'unicità della catena di comando, l'alto coordinamento tra le forze di polizia e l'intelligence, la stretta collaborazione con le istituzioni locali attraverso il prefetto".

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino - che ha ricevuto dal presidente del Cio, Jacques Rogge la Coppa d'oro olimpica per l'ottima organizzazione - è felice: "Ha funzionato tutto, senza modestie. È merito del lavoro di squadra svolto da tutti se ogni cosa è andata pressoché alla per-

fezione, persino la meteorologia, perché a chi, arrivando in Piemonte a inizio Giochi, sentiva mancare la neve in città, il cielo ha risposto con fiocchi abbondanti e cadenzati". Tutto il mondo ha dato un giudizio positivo dell'Olimpiade, anche se tra la stampa estera non è mancato chi si è lamentato di qualche vuoto sugli spalti e di eccessive distanze tra i

siti olimpici. Soddisfatto anche il prefetto Goffredo Sottile, che vede nella collaborazione tra tutte le forze dell'ordine e le istituzioni locali piemontesi e torinesi "un modello di sicurezza esportabile in futuro per altri grandi eventi".

Anche la Rai con il Direttore Generale Alfredo Meocci esprime soddisfazione, con quasi 200 ore di trasmissione che hanno ottenuto un ascolto medio di quasi 2,5 milioni di spettatori, uno share del 17,35% con punte di 11 milioni.

Ma l'avventura non è finita. Spenti i riflettori sui Giochi, dal 10 marzo per 10 giorni Torino è ancora capitale di sport e di civiltà con le Paralimpiadi, i giochi per gli atleti disabili, in scena fino al 19 marzo. La squadra azzurra a Torino 2006 è composta da 39 atleti (33 uomini e 6 donne), di cui 23 esordienti alle Paralimpiadi. La portabandiera italiana è ancora una giovanissima, Melania Corradini, solo 19 anni, in gara nello sci alpino.

ECCO GLI ATLETI DEL CENTRO NAZIONALE FIAMME ORO DI MOENA SELEZIONATI DALLE RISPETTIVE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI IN OCCASIONE DEI GIOCHI OLIMPICI:

SETTORE FEMMINILE

SCI ALPINO

Ag. Sc. **CECCARELLI** Daniela
Ag. Sc. **PUTZER** Karen
All. Ag. **COSTAZZA** Chiara
All. Ag. **SIORPAES** Wendy

BIATHLON

Ag. Sc. **SANTER** Saskia

SNOWBOARD

All. Ag. **RANIGLER** Carmen

SETTORE MASCHILE

SCI ALPINO

Ag. Sc. **SIMONCELLI** Davide

BOB

Ag. Sc. **ROMANINI** Samuele

PATTINAGGIO DI VELOCITÀ

Ag. Sc. **DONAGRANDE** Stefano
1 Medaglia d'Oro
Ag. Aus. **FABRIS** Enrico
2 Medaglie d'Oro e 1 di Bronzo

Ag. Sc. **IORIATTI** Ermanno

PATTINAGGIO SHORT TRACK

Ass. **FRANCESCHINA** Nicola
All. Ag. **CARTA** Fabio

AGENTE DELLA POLIZIA DI STATO E ATLETA DEL GRUPPO SPORTIVO FIAMME ORO

ENRICO FABRIS: IL PIÙ MEDAGLIATO DELLE OLIMPIADI DI TORINO 2006

Come ti sei avvicinato alla velocità su ghiaccio?

A 6 anni mio padre, che dirigeva la società di pattinaggio velocità "Sportivi ghiaccio Roana" mi ha dato il primo impulso a cominciare questo sport; c'era un piccolo gruppetto di amici pattinatori più o meno coetanei di cui facevo parte e che, fino a 14 anni, faceva questa disciplina con lo stimolo dei genitori ma anche per divertimento. Anche quando ero così piccolo, si facevano già dei sacrifici per andare a pattinare dopo la scuola o per alzarsi presto la domenica per far gare anche lontano. Dai 14 anni in avanti ho incontrato una persona a cui devo forse più di tutte i miei progressi anche attuali, cioè Alessandro De Taddei, ex pattinatore e forestale di Aosta trasferitosi ad Asiago per lavoro, il quale iniziò a seguirmi assieme a un gruppetto di 5-6 ragazzi per circa 6 anni, fino a che non sono passato alla squadra "A". Gli anni con De Taddei sono stati, penso, i più delicati e cruciali per la mia crescita, soprattutto dal punto di vista tecnico il quale più si va avanti con l'età e più è difficile migliorare. A lui devo moltissimo. Dopodiché sono entrato in Nazionale sotto la guida del Ct. Marchetto e da quel momento il pattinaggio è diventato un lavoro, ma solo per quel che riguarda impegni e precisione, perché per il resto, cioè il gesto sportivo vero e proprio, è sempre rimasto e deve rimanere un divertimento, nonostante i numerosi sacrifici e periodi bui in cui è difficile anche trovare motivazioni.

La tua famiglia che importanza ha avuto in questa scelta?

Come ho già detto, l'influsso di mio padre è stato determinante nel periodo di avvio al pattinaggio; è stato lui alla fine il mio primo

allenatore. Negli anni successivi fino ad ora, entrambi i miei genitori sono sempre stati il mio più grosso sostegno nell'intraprendere questa mia carriera sportiva, prima nel portarmi costantemente agli allenamenti quando ero giovane, poi a darmi una mano in tutti gli aspetti pratici della vita domestica da quando ho iniziato a praticare lo sport di mia volontà.

Qual è la tua giornata tipo?

Vi parlo di una giornata di allenamento nel periodo di massimo carico: colazione 7 e 30; 9:00 inizio riscaldamento a secco (bici o corsa, stretching, esercizi mobilità, esercizi di forza specifica per il pattinaggio); 10:00/12:00 allenamento su ghiaccio: diverso per quantità e intensità in base alla programmazione della settimana e del periodo dell'anno, ma che prevede un massimo di 50km totali per il lungo e 25/30km per gli allenamenti di intensità; 12:30 pranzo; riposo pomeridiano comprendente anche studio o altre attività di svago; 16:00/19:00 allenamento a secco pomeridiano: può essere o un'uscita in bici di 70/90km, oppure una seduta di pesi in palestra, o un programma di rafforzamento con corsa, balzi, ..etc; 19:30 cena; 22:30/23:00 a letto.

Quanto e come l'attività sportiva ha interferito con il tuo curriculum scolastico?

Fino all'esame di maturità al liceo scientifico l'attività sportiva era subordinata agli studi; mi allenavo comunque molto anche se questo non ha mai interferito negativamente sul rendimento scolastico; dopo il liceo ho iniziato ad allenarmi a tempo pieno. Ora studio all'università (Scienze forestali a Padova) nei ritagli di tempo tra un allenamento e l'altro.



Enrico Fabris.

Agente della Polizia di Stato, atleta del gruppo sportivo Fiamme Oro, nato il 5 ottobre 1981 ad Asiago (VI), residente a Roana (VI) via Pozzo 47.

Quando è perché hai deciso di entrare nella Polizia di Stato?

Nell'estate 2003 ho deciso di affrontare la visita di leva per puntare all'accesso alla Polizia di Stato, consapevole che far parte di un gruppo sportivo era il mio obiettivo prioritario per intraprendere poi una carriera sportiva più tranquilla e con un certo supporto economico.

Alla luce dei risultati, due primi in coppa del mondo, primo nei campionati europei e primo nei campionati italiani All Round, conseguiti nei mesi precedenti le Olimpiadi di Torino, cosa speravi di ottenere a Torino 2006?

Sapevo che lo stato di forma stava mano a mano crescendo, a dimostrazione di una pianificazione ottimale della preparazione; quindi il mio obiettivo era un medaglia in una delle 4 distanze che avrei affrontato; per me sarebbe stato comunque un risultato storico.

Il giorno della tua prima medaglia olimpica, il bronzo nel pattinaggio sui 5000 metri, hai appreso di essere l'atleta che per la prima volta aveva vinto una medaglia nella storia sportiva italiana di questa disciplina, cosa hai provato?

Difficile spiegarlo a parole... Ero anche nell'ultima batteria, quindi ho visto realizzarsi una medaglia nell'istante successivo la linea del traguardo; è stata un'esplosione di sentimenti, di emozioni, di ricordi, ma soprattutto mi ha investito il fatto che tutti gli italiani lì allo stadio, primi fra tutti i miei compagni di squadra, sono esplosi assieme a me dopo che ho concluso l'ultimo giro.

Con questo risultato hai poi affrontato il pattinaggio a squadre ed hai vinto la prima medaglia d'oro olimpica, la più ambita. Cosa hai pensato visto che poi avresti affrontato anche l'ultima prova, quella dei 1500?

Ero consapevole che il meglio doveva ancora arrivare, e così è stato. Ho affrontato i 1500 metri con una tranquillità e una sicurezza impressionanti, forte delle 2 medaglie già conquistate.

Ed è già storia, vincendo l'oro nei 1500, dove peraltro hai ottenuto il nuovo record

della pista, hai fatto il tris di medaglie regalandoti lo strepitoso risultato di essere l'atleta azzurro più medagliato non solo di Torino 2006 ma di tutta la storia dei giochi e definito "l'uomo olimpico". Come ci si sente e cosa pensi del tuo futuro sportivo?

Mi sento straordinariamente realizzato e felice. Adesso concludo la stagione per il meglio, poi mi godo questo momento; tengo comunque a far sapere che proverò ad arrivare competitivo al massimo a Vancouver 2010.

Assieme ai colori azzurri e olimpici i tuoi risultati sono tinti anche di colore cremisi, quello delle Fiamme Oro, il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato al quale appartieni, cosa puoi dirci e cosa devi alla Polizia di Stato?

Negli ultimi 2 anni la Polizia di Stato mi ha dato un grossa mano e un valido supporto per la mia carriera sportiva. Le devo molto e penso lo stesso debbano dire tutti gli altri atleti Fiamme Oro.

È importantissimo che in Italia i gruppi sportivi militari come le Fiamme Oro continuino a sostenere così gli atleti che altrimenti anticiperebbero di molto la data in cui smettono di praticare sport poco remunerati come il mio.

Quali sono i tuoi futuri impegni sportivi? I Campionati del Mondo a Calgary in Canada il 18/19 marzo.

Hai progetti personali per la tua vita privata?

Ci terrei a continuare con gli studi da questa primavera anche se negli ultimi mesi non ho avuto tanto tempo; penso che una laurea faccia comunque como-

do in futuro; quando avrò finito di pattinare, vorrei comunque rimanere nell'ambiente per far crescere questo sport.

Con i risultati nelle discipline sul ghiaccio il gran pubblico italiano e non solo ha scoperto il valore e la bellezza di questo sport e sicuramente ci saranno richieste di giovani per praticarlo. Cosa ti senti di dire a loro?

È veramente uno sport tanto faticoso quanto affascinante. L'unico problema è praticarlo in Italia. Ci sono le 2 piste artificiali a Baselga di Pinè in Trentino e a Collalbo in Alto Adige. Il prossimo inverno sarà comunque aperta per qualche mese la pista olimpica di Torino. Un mio consiglio comunque è di cominciare o con il pattinaggio a rotelle, che è sicuramente più praticato, o con lo short track che è più facile quando si è giovani; dopo un po' si può iniziare a frequentare l'anello da 400mt.

Il 7 marzo 2006 parti per il Canada per partecipare a quali competizioni?

A Calgary si tengono i Campionati del mondo, che non si svolgono su prova secca come le olimpiadi bensì, come ai Campionati Europei, sulla sommatoria dei tempi di 4 distanze: 500, 5000, 1500 e 10 000. Vince la completezza atletica e non la specializzazione.

Ringraziamo Enrico per questa intervista esclusiva al mensile Fiamme d'Oro, con un grosso in bocca al lupo per i campionati del Mondo a Calgary salutandolo in attesa di altre medaglie da commentare assieme.



IL CAPO DELLO STATO A FOGGIA

La sezione ANPS del capoluogo dauno vicina al Presidente Ciampi con il Presidente Nazionale comm. Luigi Russo



31 gennaio 2006: per la città di Foggia una giornata da conservare nell'album ideale dei momenti decisivi per un territorio che sta tentando di rilanciarsi nel circolo virtuoso della ripresa sociale, economica, culturale e politica del nostro Paese.

Carlo Azeglio Ciampi, al termine dei suoi sette anni di Presidenza della Repubblica, ha portato a com-

pimento, proprio a Foggia, il suo programma di visite a ciascuno dei capoluoghi di provincia italiani per far "sentire" ai cittadini il profumo della sua presenza, istituzionale e personale, la vicinanza anche fisica della massima istituzione dello Stato repubblicano, garanzia di vita civile e democratica.

Il Capo dello Stato è stato accolto dal Prefetto di Foggia, dott. Fabio

Costantini, dal Sindaco, dr. Orazio Ciliberti, dal Presidente dell'Amministrazione provinciale di Capitanata, dr. Carmine Stallone, dall'Arcivescovo Metropolitano di Foggia-Bovino, Mons. Francesco Pio Tamburrino, dal Questore dott. Stefano Cecere, dal Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, prof. Antonio Muscio, da tutte le autorità civili e militari e da migliaia di cittadini che

gli hanno dimostrato affetto, simpatia, con un calore umano ed una passione civile che ha sorpreso, più volte, lo stesso Presidente.

Tutta la città, l'intera provincia era stretta attorno a lui, i più giovani a caccia di un sorriso, di un contatto con la sua mano, di una parola; i più anziani protesi a guardarlo negli occhi e vedersi compresi nelle lotte e nei sacrifici da chi quelle stesse sofferenze e sacrifici ha conosciuto.

A Piazzale Italia, Ciampi ha passato in rassegna un reparto schierato

con bandiera per gli onori militari, quindi ha deposto una corona d'alloro al Monumento ai Caduti in guerra.

La sezione A.N.P.S. di Foggia era presente e schierata con in testa il labaro ed i propri associati. Il Presidente Ciampi, passando in rassegna le associazioni d'arma, si è soffermato a salutare con caloroso affetto i rappresentanti dell'A.N.P.S.

Poi il corteo si è trasferito nell'Aula Magna della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Foggia, dove ha avuto inizio l'incontro con le Autorità istituzionali, civili, militari, religiose, il mondo accademico, i Sindaci dell'intera Provincia, ed i giovani, rappresentati da numerosi studenti delle scuole superiori.

A questo importante incontro istituzionale era presente, tra gli invitati, il Presidente nazionale dell'A.N.P.S. comm. Luigi Russo.

Qui il Presidente Ciampi ha tenuto il suo discorso, come sempre attento ed informato delle realtà del territorio, della storia e delle tradizioni della città, degli sforzi della classe politica di rappresentare istituzioni efficienti, degli intendimenti di una classe economica che ha voglia di intrapresa, della voglia di produrre benessere e solidarietà di una classe dirigente tesa a trovare sinergie utili a costruire il futuro. Ma soprattutto il Presidente ha indicato per Foggia, seconda provincia d'Italia per estensione, uno sviluppo duraturo e sostenibile che è possibile conquistare utilizzando e programmando le risorse esistenti con la cultura della "concertazione", nella consapevolezza di una realtà condivisa.

"Soprattutto - ha affermato il Presidente della Repubblica - è necessario intensificare il dialogo tra lo Stato, locale e centrale, e i cittadini, le associazioni dei lavoratori e quelle delle imprese" ed ha concluso: "Nel-

le mie visite non mi sono stancato di ripetere che occorre fiducia nell'avvenire; alla gioventù preparata del Mezzogiorno, in grado di competere con i giovani di qualsivoglia altro paese, io dico ancora una volta: guardate avanti con fiducia. Abbiate fiducia in voi stessi; sta in voi credere nella possibilità di farcela". Un chiaro auspicio perché l'Italia possa trarre, proprio da questo Sud, "la forza e l'orgoglio per riprendere il suo cammino di sviluppo", un auspicio immediatamente accolto dai giovani, che hanno circondato il vecchio saggio Presidente, salda roccia delle loro speranze.

Nel pomeriggio il Capo dello Stato ha incontrato a Palazzo Dogana, sede della Provincia, l'Arcivescovo Mons. Tamburrino ed i rappresentanti delle associazioni di volontariato, una realtà molto radicata e presente nel tessuto sociale del territorio, da sempre vicina al cuore di Ciampi e della signora Franca, anch'essa salutata con affetto dalla folla in tutti i momenti della visita alla città. Infine, al Teatro "Umberto Giordano", intitolato al grande compositore foggiano di opere notevoli del melodramma italiano (Andrea Chenier, Fedora, Siberia, Il Re, Mese Mariano), il Presidente della Repubblica ha assistito ad un concerto in suo onore, eseguito dall'Orchestra Sinfonica del Conservatorio, diretta dal maestro Benedetto Montebello, e dal Coro del Teatro "Giordano", diretto dal maestro Agostino Ruscillo.

Ciampi è ripartito poi per Roma dall'aeroporto militare di Amendola, lasciando nel cuore dei cittadini l'immagine di un uomo per molti aspetti depositario di un inestimabile patrimonio di serietà, autorevolezza, forza morale e carisma istituzionale, di cui il nostro Paese e la nostra gente hanno ancora bisogno.

www.commissariatodips.it

INAUGURATO A ROMA, DAL MINISTRO DELL'INTERNO ON. PISANU E DAL CAPO DELLA POLIZIA PREFETTO DE GENNARO, IL COMMISSARIATO ONLINE

Un servizio all'avanguardia in Europa

Nell'era digitale è possibile inaugurare un commissariato anche se virtuale senza tagliare il fatidico nastro... e come? Ci ha pensato il Ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, che il 14 febbraio scorso ha inaugurato il "Commissariato On line" semplicemente premendo un tasto del computer che aveva avanti a sé. Da quel momento i

cittadini sono in grado di evitare i piccoli disagi causati dalla fila o dal traffico cittadino, perché possono fare una denuncia o richiedere un passaporto, informarsi e ritirare la modulistica su immigrazione e sicurezza telematica, e tante altre cose, semplicemente "navigando" sul sito www.commissariatodips.it.

All'inaugurazione hanno par-

tecipato moltissime autorità, dal Ministro per l'Interno Pisanu, al Capo della Polizia Dr. Gianni De Gennaro, ai vice Dr. Antonio Manganelli, Vicario, e Dr. Giuseppe Procaccino, al Comandante dell'Arma dei Carabinieri Gen. Luciano Gottardo, al Presidente Nazionale dell'A.N.P.S. Comm. Luigi Russo, ai tanti funzionari



Il Ministro dell'Interno on. Giuseppe Pisanu



da sinistra: il Capo della Polizia Prefetto dr. Gianni De Gennaro con il Ministro dell'Interno On. Giuseppe Pisanu seguiti da numerose autorità nazionali il giorno dell'inaugurazione



Il Capo della Polizia Prefetto dott. Gianni De Gennaro

rappresentanti delle polizie europee.

Tra i presenti anche molti ragazzi delle scuole medie che, accompagnati dai loro professori, hanno seguito con attenzione la cerimonia. I giovani, dopotutto, sono quelli che fanno larghissimo uso del mezzo informatico, che sarà sicuramente parte del loro futuro e del loro lavoro.

Bellissimo, nella grafica e nei contenuti, il sito che nelle sue pagine web fa compiere, a chi entra, una visita virtuale presso un modernissimo ed accogliente commissariato di Polizia, rendendo facile al cittadino poter dialogare con il computer, vista la facilità e la piacevolezza dell'accesso e della navigazione.

Numerosi i servizi che offre questa innovazione attraverso il portale in Internet. Si possono reperire informazioni di carattere generale, scaricare modulistica, avviare una denuncia per determinati reati, ricevere consigli e suggerimenti di elevata specializzazione in questo delicato settore telematico, interagire con esperti in materia; insomma, un luogo sicuro e sempre presente, vicino ai cittadini.

La struttura del Commissariato

On line è formata da diverse sezioni:

- **INFORMAZIONE:** Passaporti, Immigrazione, Minori, Concorsi, Licenze;
- **PREVENZIONE:** Internet, Consigli, Segnalazioni, Forum tematico;
- **REPRESSIONE:** Denuncia via web per furti, smarrimenti e reati informatici.

Si deduce che il Commissariato On line difende il cittadino attraverso la telematica, offrendo quanto necessario per aumentare la sicurezza della navigazione in rete, e contrastare i raggiri o altra tipologia di reato connessa ad Internet. Per i navigatori più esigenti è a disposizione un'area specifica per approfondire le tematiche del settore e colloquiare con gli esperti della sicurezza in Internet.

Per poter contattare il Commissariato On line basta cliccare www.commissariatodips.it o arrivarci tramite link sui portali e motori di ricerca.

Con questo grande e avveniristico apparato di informazione, di servizio e di sicurezza, la Polizia italiana è all'avanguardia in Europa ed in molte altre parti del globo.



Il Vice Capo Vicario della Polizia dott. Antonio Manganeli

SICUREZZA URBANA

IL POLIZIOTTO DI QUARTIERE



Il poliziotto di quartiere e più in generale la Polizia di prossimità era un'antica promessa di oltre vent'anni fa. La nota legge 121 del 1981 sulla riforma della Polizia di Stato, aveva già considerato la possibilità di una figura professionale da inquadrarsi col termine oggi noto come Poliziotto di quartiere.

Il paese, però, viveva ancora molto intensamente tutti i problemi relativi al tragico biennio 1977-78 dei cosiddetti "anni di piombo"; l'Amministrazione pubblica, pur sapendo l'importanza dell'istituzione di una figura professionale del genere, si trovò di fronte problemi più attuali da arginare, l'ordine pubblico in prima istanza.

Il Poliziotto di quartiere dovette, perciò, aspettare tempi migliori: sarebbe stato un lusso tecnicamente

inefficace ed inopportuno e quindi poco sostenibile nelle politiche della sicurezza pubblica degli anni '80.

Questa tendenza ultimamente, però, è cambiata e molti sono stati i passi significativi nel nostro paese in campo di sicurezza urbana negli ultimi anni: basti pensare ai protocolli d'intesa del 1998 tra enti locali e prefetture o Ministero dell'Interno, oppure alle modifiche apportate alla legge 121/81 con la partecipazione del sindaco nel Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

L'esitazione era dettata da riflessioni fondate e razionali: far svolgere un servizio a piedi sempre nello stesso luogo al medesimo poliziotto o carabiniere, poteva far pensare alla riduzione del personale da impiegare ai servizi "reativi" o di "pronto impiego". Si temeva una riduzione d'efficienza operativa.

Secondo più modelli di sicurezza comuni a molte polizie moderne e non, accanto alla figura del poliziotto reattivo, atto a contenere i reati e ad intervenire il più celermente possibile, è importante considerare la funzione "proattiva" della polizia, intesa alla promozione del bene sicurezza.

La chiave del successo che la Polizia di prossimità deve ricercare sta proprio nel contatto e nella fiducia che deve riconoscersi contemporaneamente tra il cittadino e l'istituzione centrale, in questo caso riscontrabile con l'agente o il carabiniere di quartiere.

Dalla filosofia della "Polizia di prossimità" anche in Italia hanno iniziato

ad operare i "Bobby" (poliziotti di quartiere inglesi) dal 18 dicembre 2002. Il poliziotto di quartiere è una figura familiare e rassicurante, che si affianca alle volanti, ai reparti a cavallo, alle squadre investigative, istituita per garantire sicurezza e tranquillità alla cittadinanza. Essi sono in contatto continuo ed immediato con la centrale operativa della Polizia di Stato o dell'Arma dei Carabinieri, mediante un dispositivo computerizzato portatile.

La novità assoluta e fondamentale di questi operatori è di svolgere, oltre alle normali attività di controllo e sorveglianza, una continua azione sociale sul territorio: capire le problematiche del quartiere, ascoltare i consigli dei cittadini e dirimerne le controversie.

La figura del "buon poliziotto", intesa come persona in grado di comprendere la natura umana ed al tempo stesso perseguire il buon fine della correzione attraverso metodi non meramente coercitivi, è alla base della nuova figura professionale studiata proprio per le nascenti nuove esigenze sociali.

In una società complessa e che vive un clima di gran confusione e disordine, le Forze dell'ordine sono chiamate ad un impegno diverso, più spiccatamente sociale. Proprio l'aspetto della trasformazione della funzione repressiva della Polizia in atteggiamento più protettivo e preventivo, principalmente basato sul dialogo e il concreto contributo attivo del cittadino, è uno degli assi portanti della ridefinizione del poliziotto d'oggi.

LA SEZIONE A.N.P.S. DI VITERBO IN ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Nel quadro delle attività di divulgazione e informazione in materia pensionistica ed a seguito della istituzione dell'ufficio legale presso la Presidenza nazionale, la Sezione di Viterbo, il 17 febbraio scorso, alle ore 16,30 nella sala riunioni della locale Questura ha convocato tutti i propri iscritti in un'assemblea straordinaria tendente a far conoscere gli sviluppi della normativa pensionistica, con particolare riguardo alla dinamica della perequazione (aggancio delle pensioni agli stipendi), pensione privilegiata e reversibilità ai superstiti.

L'esigenza di tale incontro è scaturita a seguito del commento pubblicato sulla nostra rivista Fiamme d'Oro, numero speciale del mese di settembre scorso, a cura del legale dell'A.N.P.S. avv. Luigi Parenti, in materia di perequazione sul trattamento pensionistico, con particolare riferimento della sentenza n° 70 del 26.1.2005 Sezione Giurisdizionale



Da sinistra: il Vice Presidente Nazionale dr. Francesco Mezzatosta, il Presidente della Sezione di Viterbo, avv. Donato Fersini, il Questore di Viterbo, dr. Raffaele Micillo, il Presidente Nazionale comm. Luigi Russo.

della Puglia, questa è servita anche allo scopo di rendere omogenee tutte le iniziative da intraprendere in caso di avanzamento di eventuali ricorsi. Nel corso dei lavori, ai quali hanno partecipato oltre un centinaio di soci, con gli interventi del Presidente nazionale

ANPS Comm. Luigi Russo e dell'Avv. Luigi Parenti, esperto in materia, convenzionato con la Presidenza, si è avuta la presenza del Questore di Viterbo Dott. Raffaele Micillo, il quale ha portato il suo saluto personale e quello dell'Amministrazione. In tale circostanza il Presidente Russo ha omaggiato, a nome dell'Associazione, il Questore Micillo consegnandogli il gagliardetto della Presidenza nazionale. Altresì era presente il vice Presidente Nazionale dr. F. Mezzatosta. Particolare importanza ed interesse ha riscontrato l'iniziativa, con la massiccia presenza dei soci, i quali hanno partecipato attivamente al dibattito, ringraziando calorosamente gli organizzatori e le autorità per tale evento.

La serata si è conclusa con un incontro conviviale presso il ristorante la Faggeta di Soriano nel Cimino.



L'auditorio, attento alle tematiche pensionistiche.

DALLA PRESIDENZA NAZIONALE

Importanti comunicazioni per tutti i soci ANPS

Si fa presente a tutti i Soci ANPS che già dall'anno 2005 è stato istituito ed è in funzione l'ufficio di consulenza legale presso la Presidenza Nazionale dell'Anps.

Tutti i soci che desiderano proporre quesiti di carattere amministrativo o civile (anche non pensionistico) possono inviarli direttamente a questo indirizzo:

UFFICIO LEGALE ANPS
c/o Presidenza Nazionale
Via Statilia, 30 - 00185 ROMA

Nella richiesta occorre indicare: le proprie generalità ed indirizzo; il numero di tessera ANPS; la sezione di appartenenza.

Il quesito deve essere proposto in modo chiaro ed eventualmente supportato da documentazione chiarificatrice. Il servizio è totalmente gratuito.

RICORSI

L'Ufficio Legale presso la Presidenza Nazionale dell'ANPS, per venire incontro alle legittime richieste che giungono dalle Sezioni per l'impostazione dei ricorsi amministrativi di vario genere da inoltrare agli uffici di competenza, comunica che è sempre disponibile anche per il corrente anno.

Pertanto, nell'esclusivo interesse dei Signori Soci, l'Ufficio Legale attualmente espone le motivazioni di alcuni ricorsi che possono essere inoltrati su richiesta volontaria degli associati.

Ecco le indicazioni fornite, a cura dell'Avv. Luigi Parenti.

1) Ricorso per la perequazione delle pensioni

Con la sentenza n. 70 del 26.1.2005 la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Puglia, ha affermato che nel nostro sistema pensionistico, in virtù di quanto stabilito dagli artt. 36 e 38 Cost., è applicabile il principio del collegamento automatico (c.d. perequazione) della misura delle pensioni alle retribuzioni del personale in

servizio di pari qualifica ed anzianità.

Più precisamente, sulla base del principio innanzi affermato, la Corte dei Conti ha stabilito la rideterminazione del trattamento pensionistico, in modo tale che il pensionato usufruisca automaticamente dei miglioramenti economici concessi al personale in servizio.

Trattasi indubbiamente di una sentenza di portata innovativa,

anche alla luce della circostanza che nel nostro sistema legislativo non vi è attualmente alcuna norma che preveda un siffatto sistema di adeguamento automatico. Il Giudice in questione, pur prendendo atto di ciò, ha ritenuto ugualmente applicabile il criterio della c.d. perequazione, sulla base dei principi costantemente espressi dalla Corte Costituzionale, che ha affermato infatti il principio di proporzionalità della pensio-

ne alla quantità e alla qualità del lavoro prestato, nonché della sua adeguatezza alle esigenze di vita del lavoratore e della sua famiglia, nel pieno rispetto dei principi di cui agli artt. 36 e 38 Cost. (sentenze Corte Cost.le nn. 243/1992, 96/1991, 501/1988, 173/1986).

L'importanza di aderire a questo ricorso è evidente: presentare un ricorso in massa vuol dire indubbiamente sottoporre all'attenzione dei vari Giudici sul territorio nazionale un problema che da molti anni attende una soluzione, ossia quello dell'adeguamento delle pensioni alle retribuzioni, al fine di garantire al pensionato un tenore di vita adeguato e rispettoso.

2) Ricorso per l'ottenimento dei miglioramenti contrattuali

Il ricorso in questione tende ad ottenere la riliquidazione dell'indennità di buonuscita e del trattamento pensionistico per effetto dei miglioramenti contrattuali a regime previsti dai vari contratti di lavoro.

Sul tema, il Consiglio di Stato ha stabilito, con la sentenza n. 509/1996, che il dipendente che sia andato in pensione nella vigenza di un determinato contratto, comunque abbia diritto a vedersi liquidare, sia ai fini dell'indennità di buonuscita che del trattamento pensionistico, tutti i miglioramenti contrattuali previsti dal contratto stesso.

Nella pratica ciò non avviene, in quanto l'amministrazione riconosce a colui che va in pensione sotto la vigenza di un determinato contratto esclusivamente le tranches contrattuali maturate alla data del pensionamento e non, viceversa, gli interi benefici previsti dal contratto stesso, anche se scaglionati ed anche se ancora da corrispondere alla data del pensionamento.

3) Ricorso per il riconoscimento del 18% dell'assegno di funzione

L'art. 6 del D.L. 21.9.1987 n. 387, convertito nella Legge n. 472/87, ha espressamente attribuito, in favore del personale appartenente ai vari ruoli e qualifiche della Polizia di Stato, al compimento dell'anzianità prevista, un assegno funzionale pensionabile.

Al successivo 4° e 5° comma dello stesso articolo, è stato precisato che i benefici in questione decorrevano dall'1.6.1987 e si aggiungevano alla retribuzione individuale di anzianità.

Ancora, l'ultimo comma, sempre del citato art. 6, ha previsto che l'assegno funzionale in esame abbia effetto anche sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sulle indennità di buonuscita e di licenziamento etc..

Analogamente l'art. 1 del D.L. 16 settembre 1987 n. 379, convertito nella Legge 14 novembre 1987 n. 379, ha previsto per il personale appartenente ai vari ruoli delle forze armate la concessione di un assegno funzionale pensionabile. Tale assegno andava ad aggiungersi alla retribuzione individuale di anzianità, allo stesso modo come previsto per gli appartenenti alle forze di polizia.

Tale assegno funzionale, tuttavia, pur essendo stato incluso, per espressa disposizione di legge, nel trattamento pensionistico e di fine rapporto, non è mai stato maggiorato del 18%.

Ed invero, l'art. 16 della legge n. 177/76, in tema di base pensionabile, afferma che "ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza del personale militare, la base pensionabile costituita dall'ultimo stipendio o dall'ultima paga e dagli assegni o indennità pensionabili è aumentata del 18%".

Ai sensi della normativa succitata,

infatti, la retribuzione individuale di anzianità (emolumento di indubbia natura stipendiale) nella quale dovrebbe venire inglobato l'assegno funzionale pensionabile, viene regolarmente aumentata del 18%. Non così per l'assegno funzionale.

Ne deriva, dalle norme sopra citate, che considerato che l'assegno funzionale pensionabile viene inglobato nella retribuzione individuale di anzianità, a mente del comma 4 dell'art. 6 della legge n. 472/87, anche tale emolumento stipendiale deve essere assoggettato alla maggiorazione del 18%.

Modalità di partecipazione ai ricorsi

Le persone interessate alla partecipazione ai ricorsi in questione dovranno, attraverso la propria sezione, far pervenire alla Presidenza Nazionale la propria volontà di partecipare, allegando:

- 1) le proprie generalità complete, ossia il nome, cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, la qualifica posseduta all'atto del congedo e la data del congedo stesso;
- 2) la procura sottoscritta a partecipare al ricorso unitamente alla somma di euro 155,00 per ciascun ricorso cui si intende aderire, da rimettersi a mezzo assegno intestato alla Presidenza Nazionale dell'A.N.P.S..

AVVISO IMPORTANTE

Si comunica ai signori soci che il nuovo numero di conto corrente postale intestato a:

Associazione Nazionale della Polizia di Stato
Via Statilia, 30 - 00185 ROMA

è il seguente:

c.c.p. 70860788

IL DUOMO DI MILANO

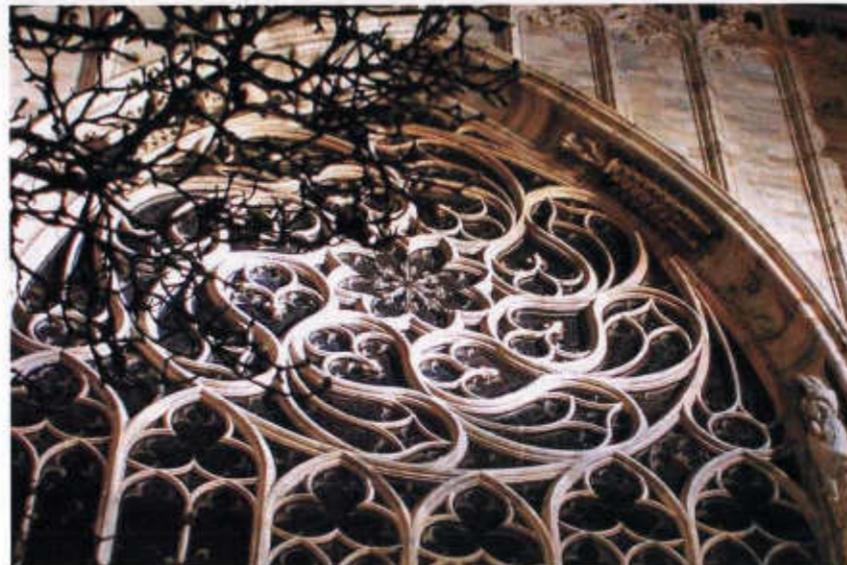


Gian Galeazzo Visconti, Signore e quindi Duca di Milano, fu il vero fautore della famiglia Visconti, avviando una politica diplomatica che consolidò i suoi domini. Decisivo fu il progetto e l'inizio della costruzione del Duomo di Milano nell'anno 1386, che intendeva rappresentare la potenza raggiunta del Ducato Milanese attraverso i legami con gli altri Ducati.

Il progetto della costruzione doveva sostituire la precedente chiesa di Santa Maria Maggiore, attraverso la grandiosità nelle dimensioni.

Gian Galeazzo scelse un materiale esclusivo, il marmo di Candoglia, mise a disposizione le cave e accordò ingenti sovvenzioni al consiglio della fabbrica del Duomo. Le lastre di marmo venivano caricate su dei barconi per poi essere trasportate lungo un percorso di navigazione partendo da Candoglia (Lago Maggiore), proseguendo lungo il fiume Ticino per poi entrare attraverso una insenatura del naviglio Ticinese, fino a raggiungere il Laghetto di Santo Stefano a Milano, che allora si trovava alle spalle del cantiere del Duomo (siamo nel XXI secolo e quella parte della città fu interrata nel 1857, ora esiste solo la via Laghetto).

Per la costruzione arrivarono maestranze locali, nomi illustri di architetti francesi e tedeschi, artisti e vetrai con diverse posizioni teoriche, che tra loro crearono scontri e rallentamenti nei lavori.



Nel 1402 morì il Duca di Milano all'età di 52 anni, ma l'edificio procedeva nell'espansione in larghezza della pianta a cinque navate, con rinnovi di proporzioni, dal 1450 al 1535, anche con l'intervento del Bramante e di Leonardo Da Vinci.

Il maggior fervore della costruzione avvenne nel periodo di Carlo Borromeo, Vescovo di Milano (1560-1564), che affidò il progetto del Presbiterio al suo architetto Pellegrino Tibaldi.

Da allora sono trascorsi sei secoli e mezzo, tra progetti, rinnovi e lavori, tante sono state le persone che hanno contribuito al grandioso capolavoro della Chiesa Catterale di Milano, opera del gotico italiano, desiderata da Gian Galeazzo Visconti e dedicata a S. Maria Nascente, inno a compimento della Madonnina, rivestita da 3.900 lamelle d'oro.

Le sue dimensioni: 157 metri di lunghezza; 108 metri la guglia più alta, chiamata maggiore, sulla quale venne innalzata nel 1774 la Madonnina, adornata da circa 3400 statue rappresentanti santi e beati (l'ultimo beato proclamato dal Papa nel 2005 è stato Padre Maria Monti); 96 doccioni, parte terminale delle gronde che permettono lo scolo delle acque piovane, sono elementi decorativi ricchi di rilievi raffiguranti animali

o creature fantastiche ma soprattutto eliminano l'acqua piovana dalle terrazze digradanti che formano il tetto di copertura della Cattedrale.

L'interno merita d'essere brevemente descritto: la pianta a croce latina percorre le cinque navate, l'altare è sopraelevato di tre gradini e posto nella parte centrale in alto dove si conserva la Reliquia del Santo Chiodo. La particolare architettura si prestò alle vetrate più significative, di grande effetto ottico con giochi di luci e colori, realizzate da Michelino da Besozzo e proseguite nei secoli nell'arte lombarda. La facciata del Duomo è stata completata per volontà di Napoleone nel 1805, in occasione della sua incoronazione come Re d'Italia.

Lungo le navate laterali si trovano i monumentali sarcofagi dei vescovi milanesi. Importanti sono i famosi teleri della vita di San Carlo Borromeo, dipinti dal Cerano nel 1602: si possono ammirare esposti lungo le navate solo nella festività dedicata a San Carlo, a partire dal 4 novembre.

Nella sotterranea cappella si trova la Cripta di cristallo contenente il corpo di San Carlo e, sempre nel sotterraneo, si può visitare il tesoro del Duomo. In posizione preminente si trova la statua di San Bartolomeo, apostolo martire nell'anno 47, scorticato, rap-



presentato nella bellezza scultorea da Marco d'Agrate.

Nel XX secolo il Duomo subisce pesanti conseguenze dovute all'inquinamento atmosferico e alle vibrazioni causate dalla circolazione urbana e dai treni della Metropolitana, insieme all'invecchiamento dei materiali di costruzione; nel 1969 è stato determinante, per evitare ulteriore degrado, il rallentamento dei treni della metropolitana, e la chiusura al traffico della Piazza antistante il Duomo.

Presentato a Brescia il volume degli atti del Convegno di Como "IL MINORE VITTIMA DI UN REATO" Presente anche il Console della Repubblica Moldova



Venerdì 2 dicembre 2005 a Brescia presso l'Hotel Vittoria si è tenuta la presentazione del volume degli atti del convegno di Como del 15.10.04 "Il Minore vittima di reato - il ruolo preventivo della Polizia di Stato" organizzato dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato in collaborazione con il Centro Studi Sicurezza Pubblica di Brescia, l'Amministrazione Provinciale e quella Comunale di Como. L'A.N.P.S. ed il Centro Studi Sicurezza Pubblica di Brescia hanno voluto continuare a tenere desta la tematica, focalizzando in maniera forte e precisa l'attenzione del sistema giuridico e sociale sul minore, possibile

vittima ed autore di reato, e investendo sempre di più la responsabilità di famiglia, scuola, Forze dell'Ordine ed Istituzioni. Al dibattito sono intervenuti il Console della Repubblica Moldova D.ssa Arch. Maria Vittoria Jonutas Puscasiu, la Prof.ssa Nicoletta Pirovano, lo Psicoterapeuta Università Cattolica Sacro Cuore Brescia, il Consigliere Nazionale ANPS in servizio Marcello Chirulli, che ha organizzato le due edizioni del volume degli atti del convegno, nonché il Presidente della Provincia di Brescia Arch. Alberto Corsini. Moderatore del dibattito il Dr. Maurizio Marinelli. Presenti numerose autorità locali ed istitu-



zionali, nonché il Consigliere Nazionale bresciano Dr. Dionisi Giuseppe ed il Presidente ANPS di Como, Inama Mauro, che al termine del dibattito hanno consegnato l'attestato di partecipazione al Console Moldavo ed al Sig. Vincenzo Amore, Presidente Nazionale del Centro Studi Storia Contemporanea.

Presentato a Forlì il libro

"LA POLSTRADA DI PIEVE ACQUEDOTTO DA 38 ANNI AL SERVIZIO DEI CITTADINI"

Sabato 24 settembre 2005, presso la Sala Riunione del Comando Sezione Polizia Stradale di Forlì, è stato presentato il libro: "La Polstrada di Pieve Acquedotto da 38 anni al servizio dei cittadini", alla presenza del Prefetto di Forlì Dott. Salvatore Montanaro, del Dirigente Superiore del Compartimento Polizia Stradale di Bologna Dott. Giampiero Di Benedetto, dell'ex Dirigente Dott. Sandro Artizzu, dell'attuale Dirigente della Sezione di Forlì V.Q.A. Dott. Alfredo Catenaro, e gli ex Comandanti del Reparto: M.ilo Carmelo Buda, Dott. Alberto Carboni,

Isp.re Capo Francesco Melis e l'attuale Comandante Isp.re S. Carlo Maffi e, in qualità di moderatore, il giornalista Dott. Giovanni Grandu.

Il libro è stato scritto dal Socio Cav. Bruno Benini, Ispettore capo della Polizia di Stato, in servizio presso la Sottosezione Autostradale A/14 di Forlì sin dal 1973. In esso, v'è una corposa raccolta di fatti importanti legati alla storia del Reparto (positivi o negativi) sin dalla sua istituzione (1996 al 2004), nonché ad avvenimenti personali dell'autore. Il volume, forse unico

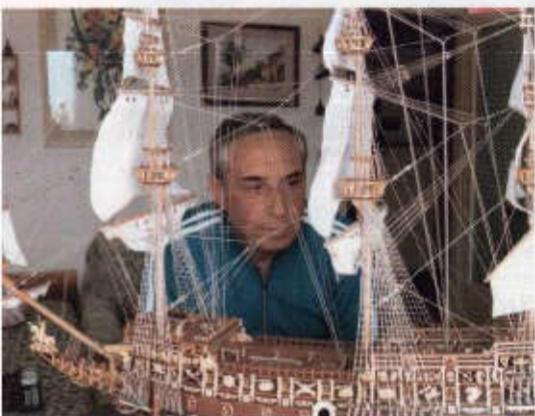


nella storia della Polizia di Stato, racconta la storia di circa 40 anni di attività in materia di Polizia Giudiziaria, avvenimenti sportivi e sindacali, nonché agape conviviali e l'elenco di tutti i colleghi transitati e presenti.

Rimini

Le sculture in legno di Romano Antili

Dalla signora Isotta Antili Frisoni abbiamo ricevuto i ringraziamenti ed alcune notizie relative al marito,



il socio Romano Antili, deceduto nel 2002, e ancora vivo nelle opere che di lui e della sua attività di scultore del legno sono rimaste all'ammirazione di tanti. Romano Antili, nato a Soriano nel Cimino (VT) nel 1929, arruolato nella Polizia nel 1950, venne trasferito a Rimini nel 1955 dove si occupò della sala operativa, prima come radiotelefonista, poi con i più sofisticati sistemi informatici, fino alla pensione. Ma il suo hobby era il legno: appassionato ebanista, amava scolpire il legno e realizzare in scala le riproduzioni di velieri e navi storiche. Nella foto è raffigurata la riproduzione della "Sovering of the seas", composta da 600 minuscole sculture. Delle 13 navi ripro-

dotte, alcune si trovano in possesso di personaggi dello spettacolo, come Patty Pravo e Albano. È ancora vivo il ricordo dell'esempio da lui offerto di integrità morale e di dedizione al lavoro ed alla famiglia, che chi lo ha conosciuto porta con sé. La moglie Isotta e le figlie ringraziano, tramite la redazione di Fiamme d'Oro, in modo particolare il Questore dott. Zonno, per la presenza costante ed affettuosa, ed il Questore dott. Cesare Palmeri, il dirigente della Squadra Mobile dott. Riccio, il sovr. C. Girolamo Francesco e il presidente nazionale dell'ANPS, comm. Luigi Russo, per l'opportunità concessa di far conoscere ai colleghi le opere di Romano Antili.

Catanzaro

L'arte visiva di Francesco Trapasso

Il socio A.N.P.S. Francesco Trapasso, pittore autodidatta, ha prodotto opere che fanno parte di prestigiose raccolte, sia private che pubbliche, conservate anche all'estero. Di lui la critica scrive: "Fin da principio il modo espressivo che predilige l'artista è quello figurativo, con toni che spaziano dall'arte sacra a quello dei paesaggi più belli calabresi, come le vedute di Copanello e Tropea. A questi aggiungendo volti di personaggi famosi come: Mattia Preti, Papa Giovanni Paolo II, Madre Teresa di Calcutta; e scorci con animali da cortile e contadini a lavoro. La caratteristica immediata che salta all'occhio di chi si sofferma ad ammirare queste opere del Trapasso, è che la loro colora-

zione è del tutto sorprendente. Fatta di tonalità date dalla natura e che, in modo magico, l'artista è capace di scegliere e di miscelare assieme. I toni sono unici, impossibili da realizzare con i colori ora in commercio. Così le sfumature. Le ombre non sono mai gravi e pesanti, ma si assemblano con tutto l'insieme in un gioco di luce dove l'opera d'arte prende forma e sembra viva allo sguardo del visitatore. Non c'è pesantezza negli elaborati, ogni figura prende forma, sassolino dopo sassolino, lasciando un tratto di margine anche all'inventiva di chi le osserva. Ogni pezzo è irripetibile. Ogni forma che assurge attraverso tratti di luce e di colore è data da un travaglio sofferto dell'autore che, a tutti i costi, vuole dare un'anima anche a delle semplici

pietre dure. A testimonianza della forza infinita dell'uomo che, attraverso la volontà e la passione, è capace di inventarsi generi nuovi, creativi, attraverso i quali riuscire meglio a comunicare con se stesso e il resto del mondo".



"Madonna di Costantinopoli venerata a Porto di Gimigliano"

Bolzano

Artisti del cuore e della tela

Il 30 ottobre 2005 i soci della Sezione di Bolzano si sono riuniti presso il Ristorante Break Center di quel capoluogo per un incontro conviviale, allietato anche da un trattenimento musicale. Gradita è stata la presenza sia del Questore di Bolzano Dr. Michele Capomacchia, che ha rivolto parole di compiacimento per l'attività svolta dal Sodalizio e di saluto a tutti i convenuti, che del Dir. Gen. Dr. Antonino Lo Sciuoto, giunto appositamente da Roma, del cappellano Don Flavio Bettiol e di alcuni simpatizzanti friulani del Focolar Furlan. Nel corso dell'incontro il Presidente della Sezione, Pasquale Carrillo, ha sottolineato l'importanza dell'associazione che, oltre a mantenere vivi i legami con i colleghi in servizio, non limita, né circoscrive la propria attività ai soli iscritti, ma si proietta all'esterno nello spirito di solidarietà verso gli altri che contraddistingue il suo stesso modo d'essere. In tal senso sono nume-

rosi gli iscritti alla Sezione di Bolzano che operano nel sociale o nel campo culturale e dell'arte. Nella circostanza il Presidente ha voluto, in particolare, citare i soci Riello Giuliano (insignito dell'onorificenza di commendatore e di altri riconoscimenti quali il "premio di bontà" conferito dalla Provincia di Bolzano per meriti acquisiti dal Riello nella quotidiana attività di aiuto ed assistenza verso gli immigrati, i tossicodipendenti e gli emarginati in genere), e Lo Cicero

Vittorio (Accademico dell'Accademia Universale Antonio Canova di Palinuro (SA), Maestro d'Arte dell'Accademia Italiana del Terzo Millennio), che ha ottenuto per le sue opere di pittura numerosi riconoscimenti e premi, tra i quali una medaglia del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. L'incontro ha avuto termine con la consegna, da parte del Questore di Bolzano, alla sig.ra Osti Marchesini Lucia di un quadro donato dal pittore Lo Cicero.



ANPS Sezione di Bolzano. Il Questore Michele Capomacchia consegna alla sig.ra Osti Marchesini Lucia un quadro donato dal pittore Vittorio Lo Cicero.

Varese

Due premi per Sante Visco

Sante Visco, socio della sezione ANPS di Varese, pittore e poeta napoletano, varesino d'adozione, al suo già ricchissimo "palmares" ha aggiunto due prestigiosi riconoscimenti: il Gran premio internazionale "Genova art 2005", destinato ai maggiori

artisti e scrittori del XXI secolo, e il premio "Michelangelo". Il primo gli è stato consegnato per l'opera "Ricordi", chine colorate, mentre il trofeo "Michelangelo", molto ambito a livello internazionale, è stato accompagnato dalla seguente motivazione: «Riconoscimento per la sua arte degna della grande

tradizione italiana svolta nel segno del rinnovamento e dello sviluppo della propria personalità». Da sottolineare l'umiltà e la disponibilità, qualità non comuni che tuttavia costituiscono principi solidi per un socio ANPS quale è il nostro Sante Visco.

MANTOVA

"Memorial" Ilario e G. Luca Beltrami

Brillante affermazione della Squadra di Calcio della Polizia di Stato di Mantova che ha vinto, per il terzo anno consecutivo, il "memorial" Ilario e G. Luca Beltrami, torneo amatoriale riservato alle squadre delle Forze dell'Ordine, svoltosi sui campi di Ceresè di Virgilio, sponsorizzato dalla famiglia Beltrami per ricordare i suoi cari, patrocinato dal Comune di Virgilio e organizzato dalla Polisportiva locale. 2ª classificata la squadra della Guardia di Finanza, terzi i Carabinieri ed ultimi gli agenti della Polizia Penitenziaria.



La squadra di calcio della P.S. di Mantova al completo col capitano sovr. Livio Zanca, che solleva la coppa dei vincitori.

Gara di orientamento

Si sono veramente fatti onore i soci ANPS della Sezione di Mantova che hanno partecipato alla gara internazionale di orientamento, svoltasi lo scorso ottobre sulle montagne della Lessinia, organizzata dall'U.N.U.C.I. Sezione di Verona. La gara, che ha visto la partecipazione di appartenenti a diversi Corpi Militari, anche stranieri, si è svolta su un percorso montano di 32 chilometri da percorrere a piedi in assetto tattico, con intermezzi di tiro, riconoscimento di armi ed altri oggetti e tecniche di difesa N.B.C.

Questi gli allori conquistati dai Soci A.N.P.S. di Mantova: 1ª la pattuglia composta dall'ispettore Capo Daniele Bellotto e dall'agente Paolo Daveti; 2ª la pattuglia composta dall'Assistente Andrea Ferrari e dal Bersagliere Cristian Bellotto. In totale si sono aggiudicati 2 coppe, due medaglie d'oro e due d'argento.



Da sinistra: l'agente Daveti, il direttore di gara, l'isp. Bellotto, il bersagliere Bellotto e l'ass. capo Ferrari.

MILANO

3° Memorial "Cremonesi"

18 e 19 marzo 2006

Trofeo di tiro ad Avancarica

La Direzione del Compartimento Polfer "Lombardia", come da tradizione, ha promosso il 3° Memorial "Cremonesi" con un torneo di calcio che ha visto la vittoria della squadra mista Polfer Milano Centrale e Polfer settore Scorte. Alla cerimonia erano presenti i familiari dell'Agente Cremonesi, giunti da Taranto, le Autorità cittadine con il Sindaco di Segrate Dr. Adriano Alessandrini e numerosi Consiglieri, il Cappellano della Polizia Don Fabio Fantoni, il dirigente del Compartimento Polfer "Lombardia" Dr. Angelo Serafino, il Dr. Giona, Comandante della Polizia Locale di Segrate, il Delegato del Gruppo Polfer ANPS, Sovr. Nicola Squillante e numerosi sportivi. Il merito dell'organizzazione va alla collaborazione sempre attiva e valida tra il Comune di Segrate nella persona del Sindaco, il Delegato del Gruppo ANPS Nicola Squillante e l'ispettore Economo Nicola Basile.

Al fine di ricordare ed onorare, come da tradizione, l'Ass. Capo della P.S. Vincenzo RAIOLA, M.O. al V.C., deceduto in seguito a conflitto a fuoco con malviventi che assaltarono un furgone porta valori in Milano Via Imbonati angolo Via Bovio nell'anno 1999, Associazione Nazionale Polizia di Stato Sez. di Milano "Gruppo Sportivo di Tiro", ha organizzato un trofeo ad Avancarica, d'intesa con la direzione del Poligono, nei giorni 18-19 marzo 2006 (sabato e domenica), competizione riservata a tutte le Associazioni d'Arma (Polizia di Stato - Carabinieri - Guardia di Finanza - Paracadutisti - Guardia Forestale - Polizia Locale e le Società e compagnie di Tiro ad avancarica ecc.).

E-mail: tsn.sportivo@tsnmilano.it.



Sezione ANPS di Milano. Gruppo di Segrate. Premiazione 3° Torneo Agente Sc. Cremonesi. Da sinistra: Sovr. Squillante, Dr. Giona, Dr. Serafino, Sig. Cremonesi (padre dell'Agente), Dr. Alessandrini, Gen. De Benedittis (Pres. Sez. ANPS) ed il Cappellano Don Fabio Fantoni.

CUNEO

Torneo internazionale interforze di calcio a 7

Questa Sezione ha organizzato un torneo internazionale interforze di calcio a 7 giocatori, cui hanno partecipato, oltre alla Polizia di Stato, personale dell'Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza di Cuneo, Polizia Penitenziaria di Cuneo e Alba, Polizia Municipale di Cuneo, la Polizia di Sanary (Francia) e quella di Emmendingen (Germania).

Il torneo si è svolto in ottobre alla presenza di numerosi spettatori appartenenti alle Forze di Polizia, civili e Autorità. Dopo i vari incontri, la finale per il 3 e 4 posto (Polizia di Stato - Polizia Penitenziaria di Alba) è stata vinta dalla Polizia Penitenziaria, mentre la finalissima (Carabinieri Cuneo - Polizia Penitenziaria Cuneo) è stata vinta dalla Polizia Penitenziaria, che si è aggiudicata il Trofeo.



UDINE

Gruppo pescatori ANPS: 20 anni

20 anni sono trascorsi ma il Gruppo Pescatori della Sezione ANPS di Udine è ancora sulla cresta dell'onda. Molte acque sono cambiate nei laghetti e molte trotte sono state un succulento pranzo sulle tavole di molti pescatori ma i fedelissimi non mollano mai e dunque il 13 novembre 2005 il Gruppo ha festeggiato con un pranzo comunitario la fine delle dispute per l'anno di pesca sportiva appena terminato.

Durante il convivio sono stati premiati con dei trofei tutti i "Pierini", i primi dieci della categoria "Adulti" e il Giudice di gara.

Ai Presidenti, che hanno dato la possibilità al Gruppo di iniziare, continuare ed espandersi, nelle persone dei Signori Cecutti Comm. Adone, Rossi Angelo e Roselli Cav. Giovanni è stata consegnata una stampa commemorativa su vetro.

Ai Soci Belasini Cav. Uff. Bartolomeo e

D'Antonio Carmine è stata consegnata una targa personalizzata per la loro costanza di essere stati i primi a trascinare questa meravigliosa realtà associativa. A tutti i soci è stato donato un portachiavi a ricordo del ventesimo di costituzione e le Signore sono state omaggiate di un bouquet floreale.

Il Direttivo del Gruppo, composto dai Soci Pietro Belmondo, Cav. Giancarlo

Steffani, Giorgino Zilli ed il Consigliere Nazionale Cav. Marco Moro, ha augurato indistintamente a tutti soci, amici e familiari ogni bene, pronti per ripartire con le gare, premiazioni, pranzi e moltissime altre domeniche in spensierata armonia.

Nella foto il Comm. Adone Cecutti consegna la targa al Giudice di Gara "in congedo" D'Antonio Carmine.



A FABRICA DI ROMA IN "LARGO Q. NICOLA CAPPARUCCI"

UN PIAZZALE A MEMORIA DI UN PRESIDENTE



da sinistra: il Sindaco Mario Scarnati, il Capo della Polizia Prefetto dr. Gianni De Gennaro, il Presidente Nazionale dell'A.N.P.S. Comm. Luigi Russo

Lo scorso 25 giugno si è svolta in Fabrica di Roma la cerimonia di intitolazione della targa toponomastica "Largo Q. Nicola Capparucci", Presidente della locale Sezione A.N.P.S., cerimonia voluta dal Sindaco Mario Scarnati e dalla Sezione di Fabrica di Roma.

Crediamo che sia la prima volta in Italia che una pubblica via sia intitolata al Presidente di una Sezione A.N.P.S.

In Piazza del Duomo, ad attendere l'arrivo di S.E. il Capo della Polizia Pref. Dr. Giovanni De Gennaro, erano presenti: il Sindaco e l'Amministrazione Comunale al completo, i rappresentanti dalla Sezione ANPS, il Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo, il Questore di Viterbo Dott. Salvatore Surace, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Albino Corona, il Comandante della Compagnia di Civita Castellana Ten. Edmondo Lomazzo, il Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza Frank Santini; giungevano successivamente il Direttore Interregionale Dirigente Superiore Dott. Piero Cesari, S.E. il Prefetto Dott. Vincenzo Boncoraglio, Direttore AA.GG. già Questore di Viterbo e grande sostenitore dell'A.N.P.S., il Diri-

gente Generale Dott. Giorgio de Ioris, il Dirigente Superiore Dott. Roberto Gabrielli, dirigente del Compartimento Polizia Stradale del Lazio, la signora Maria Rosaria Parisi, i Prefetti Umberto Pierantoni, cittadino onorario di Fabrica di Roma, Renato Capasso, Gaetano Piccolella e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con i labari, il Dirigente la Sezione Polizia Stradale di Viterbo, D.ssa Gina Cordella, e personale dell'Arma dei Carabinieri.

Dopo il saluto alle Autorità, nella Chiesa Parrocchiale il parroco Don Pietro Ruzzi ha celebrato la messa in suffragio dei Caduti della Polizia.

Al termine, accompagnati dalla banda musicale di Fabrica di Roma, le Autorità e la cittadinanza hanno raggiunto il piazzale, dove la Fanfara del Reparto a Cavallo della Polizia di Stato ha suonato la marcia d'ordinanza e l'inno di Mameli.

Il Sindaco Mario Scarnati ha illustrato la figura del defunto Presidente ed il Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo ha



L'inaugurazione della piazza "Q. Nicola Capparucci", presenti le autorità e la vedova.

sottolineato l'alto valore dell'iniziativa. Successivamente è stata scoperta la targa dalla vedova Capparucci, che ha ringraziato, commossa, le autorità intervenute. La targa è stata benedetta dal Parroco.

A chiusura della cerimonia, S.E. il Capo della Polizia ha ricordato la figura del Presidente Capparucci e ringraziato il Sindaco per l'iniziativa.

Al termine tutti i convenuti si sono recati alla Sede della Sezione A.N.P.S. ove dal Direttivo è stato offerto un rinfresco.

L'intitolazione della piazza è stata richiesta e voluta dal Consiglio della Sezione, il quale ha doverosamente ringraziato l'ufficio Cerimoniale del Capo della Polizia per l'apporto dato alla riuscita della manifestazione.



Le autorità partecipano alla S. Messa nella Chiesa Parrocchiale, officiata da don Pietro Ruzzi in suffragio dei Caduti della Polizia

LA SEZIONE DI PERETO FESTEGGIA IL 25° ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE



Segr. Gen. Paternoster Michele, Presidente Sezione di Pereto Iannola Giorgio, Sindaco di Pereto Meuti Giovanni, Questore dell'Aquila Sergio Visone.

Il giorno 25 settembre 2005, la Sezione di Pereto ha festeggiato solennemente la ricorrenza di San Michele Arcangelo Patrono della Polizia di Stato.

Ma quest'anno la festa è stata doppia, perché ricorreva il venticinquesimo anno della fondazione della Sezione.

Alla magnifica manifestazione, sono intervenuti il dott. Visone, Questore della Provincia dell'Aqui-

la, il suo Vicario dott. Lamendola, il Segretario Generale ANPS Michele Paternoster, il Sindaco di Pereto nostro socio Giovanni Meuti, il dott. Catone, nostro socio benemerito, il Pres. della Sezione di Teramo Genito Fossemò, il vice Pres. della Sezione di Sulmona Angelo D'Ascanio, il comandante del distaccamento della Polstrada di Casoli, il Comandante della Stazione CC di Pereto, il sempre presente amico Ettore Pietrangeli.

La presenza del Questore dott. Visone ha dato il giusto lustro alla nostra festa, e le sue parole di compiacimento per la magnifica organizzazione hanno creato enorme entusiasmo fra tutti i soci del sodalizio.

Nel suo intervento il Presidente Iannola ha ricordato a tutti i presenti la partecipazione della Sezione ANPS di Pereto al 3° Raduno Nazionale di Cesena che si è tenuto nei giorni 17-18 settembre.

La Sezione di Pereto è stata presente con un pullman di soci, che, nonostante il tempo inclemente e l'abbondante pioggia, hanno preso parte alla manifestazione con impegno e dedizione, sfilando insieme a tutte le Sezioni pervenute da tutta Italia.

Ha detto inoltre, il Presidente della Sezione di Pereto: «Portando ancora fresco nel nostro cuore il sentimento di Corpo che ci ha visti uniti in una immensa e corale manifestazione, in cui tutti per un giorno ci siamo risentiti colleghi e fratelli, ci preme oggi ricordare anche tutti gli operatori della Polizia che hanno speso con passione e generosità la propria professionalità e le proprie energie, anche fino al sacrificio della vita.

Ed è proprio a questi nostri eroi, accomunandoli ai caduti di tutte le guerre, che dedichiamo la celebrazione odierna qui a Pereto e a loro rivolgiamo il nostro commosso e grato pensiero, ringraziandoli per l'esempio che ci hanno dato, che tutti, sia gli Agenti in servizio, sia noi in congedo, siamo determinati a seguire nella nostra quotidiana opera in difesa della legge e della giustizia».



Il gruppo degli intervenuti.

Il Presidente Iannola ha rivolto parole di elogio all'iniziativa del Presidente Nazionale Luigi Russo per l'organizzazione del grande Raduno ANPS. Dopo il saluto del Sindaco di Pereto Giovanni Meuti, il Presidente Iannola ha letto messaggi di auguri e saluti da parte di Caterina Vendetti, moglie del fondatore Luigi Penna, la quale non ha potuto partecipare per motivi di salute, del dott. Santoro, Comandante del Compartimento

della Polstrada dell'Aquila, del Pres. della Sezione di Ascoli Piceno Angelo Nardecchia, del Pres. della Sezione di Viterbo Donato Ferzini.

Sono state poi consegnate le targhe ricordo del venticinquesimo della fondazione della Sezione.

Infine il Segretario Generale Michele Paternoster ha portato il saluto del Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo, impossibilitato ad essere presente per impegni precedenti.

SETTE GIORNI IN TOSCANA TRA STORIA E CULTURA

Brillante iniziativa della sezione ANPS "Luigi Penna" di Pereto (AQ), i cui soci hanno potuto godere l'estate scorsa di sette giorni in Toscana, precisamente a Poggibonsi, presso il rinomato Hotel Alcide. Oltre a godere le bellezze della natura, i soci partecipanti hanno effettuato escursioni visitando, tra l'altro, il convento di San Lucchese, risalente al 1200, la Basilica di Santa Maria dell'Impruneta, risalente all'anno 1000, e il laboratorio di terracotta. A Siena il 22 giugno, in piazza del Campo, il consigliere Angelo Maugliani ha spiegato la storia e la tradizione del Palio di Siena e dei contradaiali dei

diversi Rioni; a Volterra è stato visitato il Palazzo dei Priori, eretto nel 1208, punta di diamante dell'insieme di edifici storici che caratterizzano la città; quindi visita a San Gimignano, con le sue caratteristiche torri medioevali e ad Arezzo. L'iniziativa ha lasciato

pienamente soddisfatti i soci partecipanti, grazie ai preziosi consigli del dr. Mancini, Dirigente del Commissariato di Poggibonsi, ed all'impegno profuso dal segretario Francesco Meuti, in assenza del presidente Iannola, impossibilitato a partecipare.





In data 11 dicembre scorso la famiglia del socio effettivo in congedo Lippolis Vincenzo, già Ispettore Superiore della Polizia di Stato, è stata festosamente allietata dalla nascita della prima nipotina Serena, primogenita dei genitori Roberto Pizzinat e Lippolis Katia. Vivissimi auguri e felicitazioni ai genitori, al commosso nonno - socio Lippolis, nonché un cordiale "benvenuto" alla neonata da parte di tutti i soci ANPS di Imola e dalla grande famiglia di "Fiamme d'Oro".



È lui la mascotte della Sezione ANPS di Torino, il piccolo Mirko Congiu nato il 2 aprile 1996, che si è fatto ritrarre in divisa da funzionario di P.S., insieme al Questore di Torino, comm. dott. Poli. In bocca al lupo, Mirko!



Nicoletti Virginia nata a Firenze il 15 luglio 2003, nipote del Socio ordinario in congedo, Ispettore Superiore SUPS cav. uff. Boschi Umberto.

Feste,
Anniversari
e Ricorrenze



Garato Alcide ex App. P.S. e consorte Pelizzari Maria.

Auguri al socio della sezione ANPS di Brescia, Alcide Garato, ex Appuntato di P.S., e alla gentile consorte sig. ra Maria Pelizzari, che il 25 febbraio 2005 hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, tra la gioia del figlio, dei parenti e degli amici, che quest'anno si sono ritrovati anche per il 51° di matrimonio. Avanti così!



Il Cav. Ettore Ricci e signora Cavini Pia con la figlia Luciana Ricci.

Hanno festeggiato serenamente e con gioia i loro 50 anni di matrimonio il Presidente e fondatore della Sezione ANPS di Oristano, Ettore Ricci, Ufficiale dell'Ordine della Repubblica, e la gentile signora Maria Pia, per la felicità della figlia Luciana, dei familiari e degli amici. Auguri anche dalla redazione di Fiamme d'Oro.



Nella foto, la sposa Rosy con il papà Cav. Calogero Rosy Matita, figlia del Vice Presidente della Sezione ANPS di Termini Imerese Cav. Calogero, si è unita in matrimonio col novello sposo Tony, con la benedizione dei genitori nella chiesa Madonna della Consolazione, presenti parenti ed amici che hanno festeggiato gli sposi e partecipato alla gioia dei genitori.



Il Presidente della Sezione ANPS Cav. Benedetto Sozio con la figlia Daniela, la moglie Salvina e il genero Salvatore.

Auguri anche dalla redazione di Fiamme d'Oro alla dolce Daniela, figlia del Presidente della Sezione ANPS di Termini Imerese, Cav. Benedetto Sozio, che ha sposato il suo Salvatore per iniziare una nuova vita insieme. Alla cerimonia, che ha avuto luogo il giorno 23 luglio 2005, presso la chiesa della Madonna della Consolazione, hanno preso parte moltissimi parenti ed amici; tantissima è stata la gioia dei genitori degli sposi, nel vedere coronare il sogno d'amore dei figli. In un clima festoso, gli sposi hanno ringraziato tutti gli invitati presso un noto locale della zona, festeggiando fino a notte inoltrata.



Matrimonio di Mennillo Giulio e Diazzi Monica figlia dell'Is. Capo Eugenio Diazzi socio della Sezione di Milano.

Il giorno 19 luglio 2005, nel Comune di Ricengo (Cremona) è stato celebrato dal Sindaco Romanenghi Dr. Ferruccio, il matrimonio civile fra il signor Mennillo Giulio e la figlia Monica dell'Ispettore Diazzi, socio ANPS della Sezione di Milano, che per l'occasione ha indossato l'abito sociale.



Il 2 ottobre scorso, il socio consigliere revisore dei conti Landolfi Ivo, unitamente alla propria consorte Augusta Basili, si sono recati a Labouheyre (Landes) Francia per festeggiare il centesimo anniversario della mamma Fantini Cleofe, nata esattamente il 2 ottobre 2005 a Viterbo ma domiciliata da molti anni nella cittadina Francese, presso la propria figlia Landolfi Tina, che lì risiede con la propria famiglia. Dalla Sezione di Viterbo gli auguri del Presidente D. Fersini e di tutti i soci, al consigliere Ivo Landolfi, alla famiglia e soprattutto alla centenaria sig. ra Cleofe.

Vivissimi rallegramenti al neolaureato Dottor Riccheo Antonio, 1° M.Llo dell'E.I. in servizio presso il Centro Militare di Medicina Legale di Bologna, figlio del socio simpatizzante Riccheo Cav. Angela, già ten. (T.O.) dell'Arma dei Carabinieri. Il neodottore, dopo aver regolarmente frequentato presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito il 1° ciclo di Studi relativo all'Attività Integrativa Universitaria per il riconoscimento degli studi pregressi, ha conseguito la Laurea di 1° livello in Scienze organizzative e gestionali. Felicitazioni anche al padre Cav. Riccheo, nostro socio e... ad maiora!

Lauree



Il giorno 15 gennaio 2006 a Reggio Emilia il Cav. Giuseppe Nardella, presidente della sezione ANPS di Reggio Emilia, è convolato a nozze con la signora Raffaella Bonfitto. Al matrimonio, celebrato dal Cappellano della Polizia di Stato, don Alcide Pecorari, e da Mons. Don Pietro Iotti, oltre ai familiari ed agli amici, erano presenti in segno di stima e di amicizia i soci componenti il Direttivo della sezione ANPS in abito sociale ed il Questore di Reggio Emilia, dr. Gennaro Gallo, accompagnato dal Capo di Gabinetto dr.ssa Caruocciolo. Agli sposi vanno i cordialissimi auguri e le felicitazioni della redazione di Fiamme d'Oro.



Buscetto Vincenzo con la neo dott.ssa Mariarosaria alla sua sinistra.

In data 21 ottobre 2005 la figlia del socio e Segretario Economo della Sez. di S. M. Capua Vetere, Buscetto Vincenzo, signorina Mariarosaria, si è laureata in Giurisprudenza discutendo la tesi sul tema "Sistemi giuridici e comparati". Alla neodottoranda Mariarosaria ed al Segretario Buscetto si esprimono gli auguri e le felicitazioni più sincere del presidente e dell'intero consiglio della Sezione A.N.P.S.



Il 7 novembre 2005, Rosa Carretta, figlia del socio in congedo e Consigliere Cav. Carretta Agostino, ha brillantemente conseguito la laurea in Lingue presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Parma, discutendo una tesi di traduzione intitolata: "The bloody chamber di Angela Carter: scelte strategiche nella traduzione italiana". Alla neo dottoressa le congratulazioni più vive da parte del Presidente della Sezione Cav. Giuseppe Nardella e del Consiglio Direttivo.



Il 22 dicembre scorso Vincenzo Martucci, figlio del socio Antonio, sindaco effettivo della sezione ANPS di Roma, ha completato gli studi accademici conseguendo la laurea in Ingegneria elettronica con 110 e lode presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Auguri al neo dottore ed al felice papà Antonio.



Il giorno 21 dicembre scorso, presso l'Università degli Studi di Trieste, si è laureata con il punteggio finale di 110 e lode, Erica Sebastianutti, figlia del socio Sebastianutti Sisto, della sezione di Udine. Alla neo dottoressa in Scienze Internazionali e Diplomatiche, ed al papà giustamente orgoglioso, gli auguri della Redazione di "Fiamme d'Oro".

10° ANNIVERSARIO DEL GEMELLAGGIO CON MEMMINGEN E 25° DI FONDAZIONE DEL SODALIZIO TERAMANO

La Sezione "S. Passamonti" di Teramo, ha dato il suo contributo per il 10° anniversario del gemellaggio tra la Polizia di Memmingen (Germania) e la Polizia di Stato di Teramo. I festeggiamenti si sono svolti a Teramo nel maggio scorso alla presenza del Sindaco Gianni Chiodi, del Presidente della Provincia Ernino D'Agostino, di S.E. il Prefetto dott. Francesco Camerino, del Questore dott. Aldo Vignati e varie personalità della Provincia; inoltre era presente il Vice Sindaco di Memmingen dott. Gerd Bohler e la delegazione della Polizia Tedesca, guidata dal Commissario Gerd Hoerger. Per contraccambiare tale onore, una delegazione di 13 soci ANPS si è recata a Memmingen il 28 ottobre scorso per festeggiare in terra Tedesca il 10° anniversario del gemellaggio, ottenendo un'accoglienza encomiabile sia dai vertici della Polizia, sia dal Sindaco dott. Ivo Hoelzinger, che da tutti i cittadini. Nel corso delle cerimonie ci sono stati scambi di doni; massima rilevanza ha avuto il dono offerto dalla Sezione di Teramo, una scultura realizzata dall'artista teramano Massimo Melozzi, raffigurante un ponte che avvicina sempre più le due cittadine. La nostra divisa sociale ha suscitato grande inte-



resse perché era la prima volta che i colleghi tedeschi e la cittadinanza avevano l'opportunità di osservarla da vicino, anzi un collega pensionato tedesco, Manfred Bitter, ha espresso il desiderio di organizzare l'associazione tra le file della Polizia Tedesca, con il fattivo aiuto dell'ANPS. Sulla manifestazione è stato realizzato un interessante DVD. Tra le altre iniziative, da segnalare il 13 novembre scorso la tradizionale giornata sociale e i festeggiamenti per la ricorrenza del 25° anno della fondazione del sodalizio. Alla presenza di circa 180 persone è stata celebrata la santa Messa presso la Sala Conferenza della Questura, presieduta dal Cappellano Don Rinaldo, in onore di tutti i defunti della Polizia di Stato. ViA hanno preso parte S.E. il Prefetto Francesco Camerino, il Questore Aldo Vignati, il Vicario dott. Giovanni Grimani, il Capo di Gabinetto Mimmo De Carolis (nostro referente), l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Teramo avv. Massimo Vitelli, un delegato del Comune di Roseto degli

Abruzzi, Mario Giungo, il vice comandante della Polizia Municipale Tenente Dante Di Giacinto, il dott. Michele Di Angelantonio, dirigente in quiescenza della Polizia di Stato, il Presidente della Sezione di Pereto Giorgio Iannola, una delegazione della Sezione di Ascoli Piceno, il Consigliere Nazionale del sindacato dei cinque Corpi di Polizia, Francesco Pirri, i rappresentanti delle Associazioni d'armi: Finanziari d'Italia, Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato e il Segretario Nazionale Michele Paternoster. Dopo la S. Messa, la comitiva si è spostata presso l'Hotel Bellavista in Lungomare Trento a Roseto degli Abruzzi, dove è stato consumato un pranzo a base di pesce. Il Presidente, Genito Fossemò, ha ringraziato tutti i presenti ed ha ricordato il fondatore della Sezione, il dott. Giacomo Wilter Ruffilli e le figure dei diversi presidenti succedutisi fino ad oggi. Consegnati i doni ed un omaggio floreale per le signore, la cerimonia si è felicemente conclusa.



Udine

> Il giorno della Memoria

Venerdì 27 gennaio 2006 la Sezione dell'ANPS e la Questura di Udine hanno ricordato i nove appartenenti alla Polizia udinese, che, avviati nel mese di luglio 1944 nei campi nazisti di sterminio, vi trovarono la morte.

Alle ore 10.00 è stata deposta, da parte del Questore, dott. Padulano, e del Presidente della nostra Sezione ANPS cav. Roselli, una corona d'alloro sulla lapide collocata nel piazzale interno della Questura e, alle ore 10,30 è stata celebrata nel Tempio Ossario una Santa Messa, officiata dal Cappellano della Polizia di Stato, don Olivo Bottos. Con i familiari di alcune delle vittime, sono intervenuti il Prefetto, dott. Andreana, il Dirigente della IV Zona di Frontiera, dott. Comelli, il Comandante del Raggruppamento Genio, Generale Caporotundo, il Dirigente della Sezione di Polizia Stradale, dott. Stornello, il Capitano della Guardia di Finanza, il Vice Presidente del Consiglio Regionale, nostro socio, Asquini Roberto, il Vice Sindaco di Udine Martinez, l'Assessore Provinciale Bardini, i Consiglieri nazionali dell'ANPS Angelo Rossi e Marco Moro, il Dirigente Superiore della Polizia di Stato a riposo, dott. Vollono, promotore tre anni or sono dell'iniziativa commemorativa, il Consiglio Direttivo della Sezione, numerosi Soci ed una folta rappresentanza del personale in servizio nelle varie Specialità ed Uffici della Polizia di Stato di Udine e provincia. Un'atmosfera di più commossa partecipazione ha consentito di percepire, la sensazione che quest'anno coloro che erano presenti alla commemorazione, ed in particolare gli appartenenti in servizio e in quiescenza alla polizia, abbiano sentito più stretto il legame con le nove vittime e più intimo e profondo il rimpianto per le dolorose vicende che così tragicamente colpirono 62 anni or sono i nove appartenenti alla Polizia e le loro famiglie.

Filippo Accorinti, Alberto Babolin, Bruno Bodini, Mario Comini, Giuseppe Cascio, Antonino D'Angelo, Anselmo Pisani, Mario Savino, Giuseppe Sgroi hanno pagato un prezzo così grave per la sola circostanza di aver prestato servizio in un determinato luogo, in un certo periodo. Alla speranza che mai più tornino tempi come quelli vissuti dai nostri eroi, uniamo l'auspicio che il loro sacrificio rimanga imperituro, nel cuore dei familiari e nell'animo di quanti, appartenenti alla Polizia di Stato, transitando nel cortile della Questura di Udine e volgendo lo sguardo alla Lapidario che li ricorda, riflettano che è stata posta "per non dimenticare".



> 16° incontro annuale delle Sezioni ANPS del Friuli Venezia Giulia

In una cornice di oltre 500 soci ed amici delle Sezioni ANPS del Friuli Venezia Giulia (Cervignano del Friuli-Gorizia-Monfalcone-Pordenone-Trieste e Udine) il 9 ottobre scorso si è svolto a Campeggio di Faedis il 16° incontro annuale per festeggiare la ricorrenza di San Michele Arcangelo - Patrono della Polizia.

Alle ore 11 don Olivo Bottos, Cappellano della Polizia, ha concelebrato con il parroco di Campeggio don Luigi Cozzi la Santa Messa. Nella Chiesetta dedicata a San Michele Arcangelo, ristrutturata dopo il terremoto del 1976 ed abbellita da uno splendido mosaico raffigurante il Santo Patrono, realizzato nel 1980 dall'artista Arrigo Poz e donato dalle Sezioni ANPS del Friuli. Alla cerimonia hanno preso parte numerose autorità delle diverse associazioni d'arma, presenti con i loro labari.

Al termine della Messa sul sagrato della Chiesa, dopo un breve intervento di saluto del Presidente della Sezione di Udine Cav. Giovanni Roselli, anche a nome degli altri presidenti di Sezione, hanno preso la parola la dott.ssa Spollero, Assessore del Comune di Faedis, in rappresentanza del Sindaco, il Capo di Gabinetto della Questura Dott. Giovanni Belmendo, in sostituzione del Questore di Udine, assente per malattia, ed il Consigliere Regionale, nonché socio, Roberto Asquini, in rappresentanza del Presidente del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia.

È seguito un rinfresco nell'adiacente sede della Pro Loco di campeggio, approntato con dovizia di particolari dai consiglieri della Sezione di Udine, Cav. Uff. Belasini e Luzi.

Alle ore 13 presso il Ristorante "Al Fogolar" di Gagliano di Cividale oltre 320 soci hanno partecipato al pranzo sociale, allietato dalla musica del maestro Ceschia.

Il pomeriggio è continuato con danze, una ricca lotteria e giochi, e per finire si è proceduto al taglio della torta, per l'occasione effigiata dello stemma della nostra associazione.

Bolzano

> Manifestazione internazionale in Austria



Gruppo ANPS Merano - Sezione Bolzano. Cerimonia a Innsbruck

> Il 15 ottobre 2005, il Gruppo ANPS di Merano - inserito nella Sezione di Bolzano - nell'ambito dell'attività statutaria ed aderendo alla richiesta del presidente dell'Assoarma di Merano, Gen. Antonio Mautone, ha partecipato con dodici soci, compreso il delegato del Gruppo Isp. Sup. (c) Attilio Castrovinci, alla manifestazione commemorativa internazionale 2005 in ricordo dei caduti di guerra e delle vittime di tutti i popoli, presso il cimitero militare internazionale "Amras/Wiesengasse" di Innsbruck (Austria). La delegazione italiana composta da varie associazioni d'arma, era stata invitata unitamente a rappresentative germaniche, russe ed ucraine, dal direttore dell'ufficio Regionale Tirolese della "Croce Nera" e dal comando dell'esercito austriaco di stanza nel Tirolo. Dopo la cerimonia commemorativa, alla quale hanno preso parte anche numerose autorità austriache ed italiane, nonché il console d'Italia in Innsbruck, i convenuti hanno partecipato ad una cena offerta presso la Caserma "Fenner Dankl", dove il Comandante Militare del Tirolo, Col. Karl Berktold, ha indirizzato parole di vivo compiacimento e di ringraziamento a tutte le rappresentative intervenute nella circostanza.

> Presenti alle celebrazioni

La Sezione ANPS di Bolzano anche quest'anno ha partecipato con numerosi soci alle Cerimonie del 2 novembre organizzate, per la commemorazione dei defunti ed il ricordo dei



2 e 4 novembre 2005. Cerimonie di commemorazione dei Defunti e festa delle Forze Armate. La rappresentanza ANPS di Bolzano condotta dal Presidente Pasquale Carrillo.

Caduti di tutte le guerre, dal Comando Regionale "Trentino Alto Adige" dell'Esercito. Presso il cimitero militare italiano e tedesco di San Giacomo (Bolzano) si sono schierate, infatti, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e assimilate presenti nell'area di Bolzano con i loro vessilli o labari, e, alla presenza delle locali autorità militari e civili, hanno reso gli onori ai caduti di tutte le nazionalità. Il successivo 4 novembre una rappresentanza della Sezione è intervenuta, altresì, alla celebrazione della Giornata delle Forze Armate, del Combattente, del decorato al valor militare e dell'orfano di guerra che ha avuto luogo nella piazza principale del capoluogo.

> Attività ricreativa

Il 5 dicembre scorso, in occasione della ricorrenza di San Nicolò e nell'ambito dell'attività assistenziale, ricreativa e culturale svolta dal sodalizio, il Gruppo di Merano ha organizzato una simpatica festa per i figli e nipoti del personale in servizio e in pensione del Commissariato di P.S. e del distacco di polizia stradale di quella località. L'incontro, che si è svolto in un'atmosfera "magica", ha visto la partecipazione di 65 bambini, ai quali "San Nicolò" ha offerto doni (dolciumi e frutta), e di numerosi adulti che hanno potuto godere di bevande e dolci preparati per la circostanza.



L'avvenimento, assoluta novità per l'ANPS della provincia alto-atesina, accolto con particolare gradimento da tutti i convenuti, si è svolto presso i locali del commissariato ed è stato possibile solo grazie allo spirito di iniziativa, all'interessamento attivo ed alla perfetta organizzazione posta in essere dal delegato del gruppo di Merano Ispettore Sup. sup. (c) Attilio Castrovinci, nonché alla disponibilità del dirigente di quell'ufficio di polizia dr.ssa Cinzia Cellucci. Un significativo aiuto per l'ottima riuscita della festiciola è stato fornito, nella circostanza, da alcune signore simpatizzanti del sodalizio, nonché dai soci Ciliberto e Salvo. Il successivo 16 dicembre i soci della Sezione ANPS di Bolzano, dei Gruppi di Merano e San Candido si sono riuniti presso le rispettive sedi per il consueto scambio degli auguri natalizi e relativo brindisi. Si-

gnificativo e particolare l'incontro degli associati nella sede del capoluogo alla presenza del Questore dr. Michele Capomacchina e di numerosi funzionari, preceduto dalla celebrazione della Santa Messa officiata dal cappellano Don Flavio Bettiol.

> 3° Incontro corsisti anni 1962/1963

Anche quest'anno il Presidente della Sezione ANPS di Bolzano, Ispettore Sup. Sup. (c) Pasquale Carrillo, unitamente ad altri colleghi - soci dell'ANPS - provenienti da numerose località italiane e dall'Austria (Innsbruck), ha partecipato ad un incontro-raduno, organizzato insieme al socio Quondamatteo Luigi del Gruppo ANPS di San Benedetto del Tronto, ed al socio Vincenzo Parisi Ispettore Capo (c) della Sezione ANPS di Oristano. I convenuti, ex allievi del 1° e 2° corso di specializzazione per i servizi di Polizia di Frontiera svolti presso il CAPF di Ventimiglia negli anni 1962 e 1963, quasi tutti accompagnati da mogli e altri familiari, si sono ritrovati presso l'Hotel Welcome di San Benedetto del Tronto dal 25 giugno al 2 luglio scorso.

L'iniziativa è stata allietata dalla splendida cornice di quella cittadina balneare e da incontri conviviali, ai quali hanno anche partecipato rappresentanti della Sezione ANPS di Ascoli Piceno e del Gruppo di San Benedetto del Tronto. Gli ex corsisti ed i loro familiari si sono accomiati dandosi appuntamento per l'anno prossimo per ritrovarsi anche con gli amici nell'occasione assenti. Un sentito ringraziamento è stato rivolto al titolare dell'Hotel Welcome, sig. Pe-

ricle Guidotti, che ha manifestato e confermato sentimenti di viva simpatia verso gli appartenenti alla Polizia di Stato, al Presidente della Sezione ANPS di Ascoli Piceno Angelo Nardecchia, al Delegato del Gruppo ANPS di San Benedetto del Tronto Giuseppe Dalmasso, al consigliere ANPS Nichele Palmisano, sempre disponibili e pronti ad accogliere i colleghi ed i soci ANPS, e alla sig.ra Scipioni Silvana, che gestisce il Centro Balneare della Polizia di Stato, per l'accoglienza e la cortesia mostrate nella circostanza.



Bergamo

> Pranzo sociale del 21 gennaio 2006.

Domenica 22 gennaio 2006 presso il Ristorante "Fatur" di Cisano Bergamasco, ha avuto luogo il tradizionale pranzo sociale, al quale hanno partecipato numerosissimi soci con parenti ed amici. Durante l'incontro conviviale per salutare il nuovo anno sono stati consegnati importanti riconoscimenti:

- Medaglia d'onore e attestato di benemerita ai soci benemeriti Cav. Uff. Giacomo Gualdi e al Cav. Zanchi Gianni.
- Medaglia ricordo e attestato di benemerita ai soci che hanno partecipato al 3° Raduno Nazionale di Cesena, Azzola Massimiliano, Guerinoni Giovanni, Girelli Pietro e Modesti Fernando.
- Attestati di benemerita anche ai soci Tombini Ercole, Zenati Michele, Babolin Carmelo, Landolfo Pasquale, Mizio Franco, Carapella Alberto, Finardi Andrea, Moga-vero Celestino e Pagliari Rinaldo.

Il pomeriggio è stato allietato dall'orchestra del "Duohobby".



Consegna medaglia d'onore. Da sinistra: il socio benemerito Cav. Uff. Giacomo Gualdi, il Vice Presidente Pietro Poddighe, il socio benemerito Cavalier Gianni Zanchi, il Presidente Vittorio Silveri.

Matera

> Natale del socio 2005

Domenica 11 dicembre 2005, nella sede ANPS di Matera in un clima di festosa cordialità ha avuto luogo la "Festa del Socio 2005" nel corso della quale i soci del sodalizio ed i rappresentanti delle istituzioni si sono scambiati i tradizionali auguri di Natale.

Presenti, tra gli altri, il Prefetto di Matera, Dr.ssa Francesca Adelaide Garufi e il Questore, Dr. Antonio Dellinoci.

Nella circostanza il presidente, Dr. Giovanni Pellegrino ha ringraziato le Autorità ed i presenti, illustrando brevemente le attività sociali della Sezione materana della quale quest'anno ricorre il 20° anniversario della fondazione che oggi conta circa 180 soci.

Il Dr. Pellegrino ha poi sottolineato la necessità di sensibilizzare i poliziotti in servizio attivo ad associarsi al sodalizio per consolidare gli irrinunciabili vincoli di appartenenza ed unione che caratterizzano gli appartenenti alla Polizia di Stato di ieri e di oggi. Sia il Prefetto che il Questore hanno espresso parole di incoraggiamento e di plauso per le attività sociali svolte dalla Sezione, assicurando la loro disponibilità a sostenere ogni utile iniziativa del sodalizio.

Le stesse autorità hanno poi rivolto a tutti i presenti calorosi voti augurali di buone feste.



Da sinistra: il Vice Presidente ispettore sup. sups (i.c.) Francesco Acquasanta, il Presidente Dr. Giovanni Pellegrino, S.E. il Prefetto di Matera Dr. Francesca Adelaide Garufi, il Questore Dr. Antonio Dellinoci ed il Segretario Ecomono Sov. Capo (i.c.) Silletti Bernardo, durante il discorso di presentazione e la consegna dell'onorificenza.

Ha fatto seguito la consegna dell'onorificenza a socio onorario ANPS ad entrambe le Autorità Provinciali. Al termine circa 90 persone, tra soci e familiari, si sono recate presso la locale "Sala La Pergola" dove hanno partecipato al consueto pranzo sociale.

Rimini

> Carnevale riminese 2006

Brillante iniziativa della sezione ANPS di Rimini che ha regalato a noi tutti di Fiamme d'Oro ed agli altri 200 partecipanti al Carnevale 2006 la gioia dei colori e della festa.

La cronaca dell'evento ci viene raccontata dalle immagini.

Una grazie al Questore di Rimini, dr. Palermo e alla gentile consorte, al Cappellano, anch'egli presente, ed al Presidente ANPS di Rimini, Girolamo Francesco, ai soci tutti che hanno partecipato, ed alla scuola Alberghiera di Rimini che ha servito un ricco e gioioso buffet.



Da sinistra: il Presidente Girolamo, il Cappellano, il Questore Palermo e gentile consorte



Terni



> Il 29 ottobre scorso, nella Chiesa Madonna del Monumento, adiacente al Cimitero, è stata celebrata dal Vicario del Vescovo di Terni-Narni-Amelia, Mons. Vincenzo Paglia, una S. Messa in suffragio dei caduti e dei defunti della Polizia di Stato. Sono intervenuti il Questore di Terni Dr. Luigi Savina ed il Vice Prefetto Vicario Dr. Antonio D'Acunto oltre a numerosi Ispettori ed agenti della Sezione Polizia Stradale e della Questura, nonché numerosi soci in pensione e vedove. Successivamente è stata deposta una corona d'alloro alla Stele dei defunti della Polizia.

> Il 2 novembre 2005 è stata deposta una corona d'alloro al monumento eretto in memoria dei giudici Falcone e Borsellino e delle loro scorte, all'esterno della Questura, opera realizzata dallo scultore Giovanni Calandrini che rappresenta idealmente il "ruolo del poliziotto", "il dovere" e "la pace". Alla cerimonia

sono intervenuti i funzionari e numerosi agenti ed ispettori della Sezione Polstrada e della Questura.

È intervenuto S.E. il Prefetto di Terni Dr. Gianni Ietto ed il Questore Dr. Luigi Savina.

Una rappresentanza di questa sezione ANPS, guidata dal suo Presidente Cav. Uff. Giuseppe Salvatore Tondi, ha partecipato alla S. Messa che si è svolta nel piazzale antistante il Cimitero. La S. Messa è stata celebrata da S.E. il Vescovo di Terni-Narni e Amelia Mons. Vincenzo Paglia. Dopo il rito religioso sono state deposte delle corone d'alloro insieme con altre associazioni combattentistiche e d'arma.

Analoga manifestazione si è svolta il 4 novembre e si è conclusa al monumento dei caduti in Piazza Briccildi, dove un plotone misto di Carabinieri, Agenti della Guardia di Finanza, della Guardia Forestale e della Polizia di Stato ha reso gli onori militari.

Alla manifestazione sono intervenuti S.E. il Prefetto di Terni Dr. Gianni Ietto, il Questore Dr. Luigi Savina, il Colonnello Comandante il gruppo CC. Col. Amoruso, il Comandante della Guardia di Finanza, il Comandante della Guardia Forestale Dr. Flavio Renzi, il sindaco di Terni On. Paolo Raffaelli, il Presidente della Provincia Avv. Cavicchioli.

La sezione ANPS di Terni ha anche sottoscritto una convenzione con la circoscrizione "Colleluna" per la realizzazione del progetto "Verde sicuro" partito nel febbraio 2006, con il compiacimento del Questore di Terni, dr. Luigi Savina. Un articolo, tra l'altro, è stato pubblicato da un giornale locale. Lo ripubblichiamo con piacere nelle pagine dell'Edicola.

Trieste

> Ad Aquilinia-Muggia (TS) un piazzale intitolato all'Ass.te PS EDDIE WALTER COSINA

Mercoledì 2 novembre 2005 in località Aquilinia, nel comprensorio del Comune di Muggia (TS), ha avuto luogo la cerimonia per lo scoprimento della targa che intitolava un piazzale al compianto Ass.te della Polizia di Stato Eddie Walter Cosina, caduto nell'adempimento del dovere, unitamente ad altri 3 colleghi e del Giudice Borsellino, nel vile attentato di via d'Amelio in Palermo, il 19 luglio 1992. Alla breve ma significativa e toccante cerimonia, oltre ai familiari e colleghi dello scomparso, hanno presenziato il Prefetto di Trieste, dott.ssa Annamaria Sorge, il Questore dott. Domenico Mazzilli, i sindaci di Trieste e Muggia ed altre autorità civili e militari. Il sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini, in una breve allocuzione, ha messo in risalto le doti umane e l'alto senso del dovere da cui era animato lo sfortunato poliziotto muggesano assassinato all'età di 31 anni. Dopo parecchi anni, sono ancora intatti il ricordo e la commozione tra gli abitanti della cittadina.

All'atto dello scoprimento della targa, per mano della madre dell'Ass.te Cosina e del sindaco, una rappresentanza dell'A. N.P.S., con la bandiera, guidata dal presidente Isp. Sup. Dr. Troiano, ha reso gli onori di circostanza.



Sanremo

> Il 2 novembre scorso nella ricorrenza della giornata dedicata ai defunti, una rappresentanza di questa Sezione unitamente alla Presidente Cav. Uff. M. Cristina Tonelli, ha sostato a lungo davanti al monumento dedicato ai defunti del Sodalizio e ai Caduti in servizio della Polizia di Stato, situato nel cimitero di valle Armea. Il monumento, che è stato recentemente ingrandito, era abbellito da numerose piante di crisantemi inviate da questa Sezione e dal Sindaco di Sanremo Dr. Claudio Borea. Una corona di alloro è stata inviata dal Prefetto di Imperia Dr. Maurizio Maccari. Numerosi passanti si sono fermati davanti al monumento per dire una preghiera per i loro conoscenti i cui nomi erano scritti sulle lapidi marmoree.

> Il 6 novembre il Comune di Sanremo ha organizzato delle cerimonie per la ricorrenza dell'Anniversario della Vittoria della Guerra 15-18 e della giornata delle FF.AA. Questa sezione è stata invitata alla cerimonia ed è intervenuta con numerosi soci e con la Bandiera Nazionale.

> Il 12, invece, l'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Imperia, insieme al Comune di Sanremo e al Comando Militare RFC Liguria, ha organizzato delle cerimonie per la ricorrenza dell'80° anniversario della ricostituzione del battaglione "Pieve di Teco". Anche in questa



Nella foto si nota, alla testa della sfilata, il socio Piana Alvaro, portabandiera di questa Sezione, con accanto due soci della Sezione ANPS di Imperia.

cerimonia questa sezione ha partecipato con numerosi soci alla messa solenne celebrata, nella locale Basilica di San Siro, dal Vescovo della diocesi Ventimiglia - Sanremo, S.E. Mons. Alberto Maria Careggio alla presenza d'autorità militari e civili. Il 13 novembre, inoltre, alcuni soci di questa Sezione hanno partecipato alla sfilata degli Alpini per le vie della città con sosta al monumento ai caduti.

Bassano del Grappa

> Pranzo Sociale annuale del 26 novembre 2005

I soci della Sezione A.N.P.S. di Bassano del Grappa, molti con consorte e familiari, si sono ritrovati per la festa sociale di fine anno il 26 novembre scorso. È stata celebrata una Santa Messa in ricordo dei soci recentemente scomparsi e degli appartenenti alle Forze dell'Ordine caduti nell'adempimento del proprio dovere in tutto il territorio nazionale. Al successivo incontro conviviale che ha avuto luogo presso il ristorante "La Rosina" di Valle S. Floriano di Marostica, sono intervenuti il Questore della Provincia di Vicenza dott. Dario Rotondi, il Direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Vicenza dott. Caliendo Franco, il dott. Alessandro Campagnolo, Dirigente del locale Commissariato della Polizia di Stato, l'Assessore alla Sicurezza ed alla Polizia Municipale di Bassano, sig. Claudio Mazzocco in rappresentanza del Sindaco di Bassano, l'Ispezzore Beppino Battocchio Dirigente il locale distaccamento della Polizia Stradale, il Commendatore Giovanni Romano, Presidente dell'Associazione della Polizia di Stato di Vicenza ed i Presidenti dott. Cataldo Mirizzi per l'Associazione Finanziari d'Italia ed il M.llo Bergamin Luigi, per l'Associazione Nazionale Carabinieri. Al levar delle mense, il Presidente della sezione bassanese, Sergio Gobbo, ha brevemente riepilogato l'attività associativa, mettendone in evidenza la costante crescita e la disponibilità dei soci nelle manifestazioni sia interne che pubbliche. Il Questore dr. Rotondina, quindi, ha premiato con medaglia d'oro a ricordo Elio Scotton ed Amleto Zotta. L'incontro è servito anche per rispolverare tanti ricordi di vita in Polizia e per rinfrancare lo spirito di amicizia fra tanti ex colleghi, cementato anche dalla visita guidata alla città di Parma dello scorso maggio, cui hanno partecipato più di 40 soci con i loro familiari, riportando uno splendido ricordo dei luoghi visitati: il Duomo, con il Battistero, il Teatro Regio, la Rocca di Fonanelato, Soragna con la Rocca di Mali Lupi, esempio unico del Barocco.



Il Questore di Vicenza dott. Dario Rotondi (il primo a sinistra) e di seguito, il Presidente della Sezione Isp. (c) Gobbo Sergio ed il Dirigente del Commissariato di Bassano del Grappa V.Q. Agg. dott. Alessandro Campagnolo, al taglio della torta, durante il pranzo sociale.



La sezione A.N.P.S. in visita alla città di Parma.

Bitetto

> 2° Concerto di Natale 2005

Il 22 dicembre, nella suggestiva Chiesa di Santa Maria La Veterana, si è tenuto il 2° Concerto di Natale, promosso dall'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, sezione di Bitetto, col patrocinio del Comune. Hanno presentato la manifestazione il poeta di Grumo Appula Michele Lucatuorto e Angela Brindisi. A rendere magica la serata, emozionando il grande pubblico presente, sono stati l'Orchestra Sinfonica di fiati, della città di Bitonto, diretta magistralmente dal Maestro Francesco Pazienza, e il Coro Polifonico San Michele Arcangelo di Bitetto. Madrina della serata è stata l'attentissima soprano bitettese Annalisa Carbonara. Ad aprire il sipario, l'inno della Polizia di Stato, tratto dalla "Giocondità", di Marchesini, l'"Inno di Mameli" e "Va' Pensiero", dal Nabucco di Giuseppe Verdi. Al termine dei tre brani, l'esplosione di entusiasmo del pubblico ha fatto intendere subito che quella sarebbe stata una serata speciale e così è stato. Ad ogni brano la platea ha riservato ampi consensi, tanto da chiederne più volte la replica.

Nella seconda parte del programma sono stati eseguiti brani tratti da colonne sonore di Ennio Morricone e Nino Rota. Di Astor Piazzola è stato proposto "Libertango", uno dei tanghi più belli di questo compositore argentino. Il concerto ha raggiunto il suo momento clou quando sono state presentate melodie di Natale, di autori vari, che hanno fatto assaporare la vera essenza di questa festività religiosa, strappando applausi durati diversi minuti. Particolare emozione hanno creato le liriche natalizie "Il mio Natale" e "U Natale jiè de tutte", di Michele Lucatuorto, declamate dalla piccola Giulia Schiralli e dallo stesso autore.

Nel suo discorso di apertura, il presidente dell'ANPS, Ispettore Capo Francesco Occhiogrosso, ha sottolineato la valenza culturale dell'evento musicale ed ha rivolto un calo-



Il Coro Polifonico "Città di Bitetto" e l'Orchestra di fiati "Città di Bitonto".

roso augurio per un sereno Natale, a nome suo e di tutto il consiglio direttivo del sodalizio, a tutti i presenti. Ha, altresì, ringraziato gli amministratori comunali per il sostegno economico riconosciuto per tale iniziativa. Il sindaco di Bitetto, Armando Costa, ha avuto parole di apprezzamento per l'ANPS che, in pochi mesi della sua istituzione, ha promosso diverse iniziative a favore della comunità bitettese. A conclusione della bellissima serata, il Commissario capo Antonio Tafaro, in rappresentanza del Questore di Bari, Francesco Gratteri, e il Dirigente superiore a riposo Dr. Luigi Pecoraro, hanno consegnato pergamene ricordo al maestro Pazienza, al Coro Polifonico e alla soprano Annalisa Carbonara, quale segno di tangibile riconoscenza per aver donato, al folto pubblico presente, un momento di vera emozione.

Firenze

> Passaggio di consegne

Ha avuto corso il 29 settembre scorso a mezzogiorno, nell'Ufficio del Questore di Firenze, Comm. Dott. Vincenzo Indolfi, il passaggio di consegne tra il 1° Dirigente trasferito in seguito a promozione, Dott.ssa Maria Cardì, e il Commissario capo Dott. ssa Katia Di Ruberto, subentrante. Il presidente ANPS, cav. Uff. Mario Ferraro ha consegnato il diploma di Socio Benemerito per titoli alla dott.ssa Cardì, come "segno di riconoscenza per la sua preziosa e qualificata presenza quale Funzionario referente con la Questura", ed alla dott.ssa Di Ruberto un Attestato di Merito a testimonianza ed auspicio dell'inizio di una autorevole collaborazione e di una qualificata presenza in Associazione.



Rovigo

> Annuale pranzo sociale 2005

L'11 dicembre 2005, presso l'Hotel Ristorante "Petarca" di Boara Pisani, si è tenuto il tradizionale "pranzo sociale" riservato ai soci, familiari e simpatizzanti.

Alle ore 12.30, ricevuti dal Presidente cav. Carmelo Calvo, sono intervenuti il Prefetto Elio Maria Landolfi, il Questore Massimo Castore, il Sindaco Avv. Paolo Avezzù, l'Assessore, socio simpatizzante Flavio Ambroglini, il Capo di Gabinetto della Questura Dott.ssa Rossella Canato, il Vice Questore Vicario Dr. Zurlo, il Dr. Paolo Francesco De Matteis Dirigente la Polizia Amm.va, il Dr. Claudio Bascini, Dirigente Compartimento Polfer Venezia, gli ex Questori di Rovigo Comm. Dr. Antonio Di Mambro ed il Comm. Dr. Franco Misiano, la Dott.ssa Bernardi, primario del reparto dialisi di Rovigo e consorte del Dr. Misiano, il Presidente dell'U.N.M.S. p.i. Cav. Uff. Sergio Finatti e signora, il 1° dirigente in quiescenza Dr. Carmine Perrotta e signora, il socio benemerito Dr. Sergio Pascucci e signora. Massiccia la partecipazione di soci e familiari: 218 presenti. Il Presidente Calvo nel porgere il saluto di benvenuto e l'augurio più vivo alle Autorità e tutti i convenuti, ha tracciato brevemente l'attività della Sezione, ponendo in risalto alcuni particolari aspetti: attività sociale, ricreativa, di rappresentanza e di assistenza ai soci per quanto concerne il disbrigo di pratiche burocratiche, nonché l'assistenza fiscale del tutto gratuita, offerta dal socio e Consigliere in servizio Dr. Oronzo Strada, Isp. Sup. della Polizia di Stato, che dedica il suo tempo libero ai nostri soci.

Inoltre, grazie al suo diretto contributo e di molti soci, è stato possibile rinnovare per il terzo anno consecutivo l'adozione a distanza della bambina libanese Danielle, che così può continuare gli studi nel suo paese. Questo nobile gesto di solidarietà fa onore alla Sezione ANPS rovigina e a tutti i suoi 260 iscritti. Il Presidente Calvo a nome della Presidenza Nazionale e dei soci della Sezione ANPS di Rovigo, ha consegnato al nuovo Prefetto il Diploma di "socio onorario" dell'ANPS e 13 medaglie d'argento, e relativi attestati, ai soci che hanno compiuto 10 anni di appartenenza alla sezione ANPS rovigina. Ha preso brevemente la parola il Prefetto, il quale, ha ringraziato la Presidenza Nazionale ed i soci della Sezione di Rovigo, per l'ambito diploma di "socio onorario" ed ha formulato ai presenti gli auguri di buone festività natalizie e capodanno, in particolare "ai soci



che per motivi di salute non hanno potuto partecipare a questa magnifica cerimonia".

Il Sindaco di Rovigo Paolo Avezzù, nel ringraziare per la gradita ospitalità, ha formulato ai presenti i migliori auguri di buon Natale e Capodanno, con l'auspicio che il 2006 sia portatore di serenità e di pace per tutti. Nell'occasione, a nome dell'Amministrazione Comunale ha consegnato al Presidente Calvo, per la Sezione ANPS, una riproduzione dell'antico centro storico di Rovigo. Il Questore Massimo Castore ha concluso la cerimonia con parole di stima e di elogio rivolte al Direttivo per la splendida organizzazione, in particolare al Presidente Calvo, che sa mantenere i buoni rapporti di fratellanza tra il personale in servizio e quello in quiescenza.

Dopo lo scambio degli auguri, alle gentili signore è stato offerto un omaggio floreale.

> Commemorazione dei defunti e vittime del dovere della Polizia di Stato

La Sezione di Rovigo non ha mancato di celebrare il 18 novembre 2005, alle ore 10,30, presso il Duomo, una Santa Messa di suffragio per i defunti della Polizia di Stato e le vittime del dovere, presieduta dal Cappellano della Polizia di Stato, Don Gianni Vettorello.

Alla cerimonia religiosa sono intervenuti: il Questore Massimo Castore, l'Assessore del Comune Flavio Ambroglini, Funzionari e personale della Polizia di Stato in uniforme.

Il Direttivo ha partecipato al completo con bandiera, in abito sociale, e massiccia è stata la partecipazione di soci e famigliari, venuti per l'occasione da Adria, Porto Tolle e Badia Polesine, sedi dei Commissariati e distaccamenti della Polizia di Stato.

Latina



> Gruppo di Formia - Festa del tesseramento

Il 3 dicembre scorso i soci della sezione, in occasione della "Festa del tesseramento" organizzata dal Gruppo ANPS di Formia, si sono riuniti presso un ristorante di Marina di Minturno per far festa in amicizia. All'appuntamento sociale ha partecipato il Dirigente il Commissariato di Formia oltre a numerosi soci e loro familiari.

S. M. Capua Vetere

> Un anno di attività sociale

Anche quest'anno, la Sezione ANPS di Santa Maria C.V., domenica 11 dicembre 2005, presso il ristorante Valle Verde di Sant'Angelo in Formis, ha radunato quasi tutti i soci iscritti, nell'incontro conviviale di fine anno, per illustrare l'attività sociale svolta durante l'anno e per lo scambio degli auguri di Natale. La manifestazione, alla quale hanno partecipato oltre 200 persone fra soci effettivi, simpatizzanti e loro familiari, è iniziata osservando un minuto di silenzio per onorare la memoria delle vittime del dovere della Polizia di Stato ed in particolare: dell'Ispettore Capo Antonio Raimondo, degli Agenti Pasquale D'Alessandro, Carlo Buonantuono, Luigi Fusco ed Antimo Di Tofano, nonché del socio Luigi Galeno, recentemente scomparso. Alla cerimonia ha partecipato il Questore della Provincia di Caserta Dott. Mario Papa, socio onorario, al quale il Presidente ANPS Tavano ha consegnato l'attestato e la tessera di socio nonché una targa ricordo, in segno della profonda stima e gratitudine per il suo attaccamento verso il sodalizio. A sua volta il Questore ha consegnato una targa d'argento alla signorina Anna Galeno, in ricordo del padre Luigi, socio recentemente scomparso; una targa d'argento è stata consegnata anche al consigliere Nunzio Vitone. Infine è stata consegnata la medaglia di Cavaliere della Repubblica al socio Carlo Di Domenico, insignito dell'alta onorificenza nello scorso mese di giugno durante una cerimonia svoltasi all'interno della Reggia di Caserta. Nel suo intervento il Questore Papa ha sottolineato l'importanza dell'Associazione che, oltre ad assicurare la continuità delle tradizioni della Polizia di Stato, è un punto di riferimento per l'opera di assistenza morale che assicura verso i familiari dei poliziotti scomparsi. Al raduno conviviale, come negli anni passati, ha partecipato anche il Direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta, Dott. Innocenzo Della Peruta che, sin dal suo arrivo a Caserta, ha sempre dimostrato un particolare attaccamento verso il sodalizio.

> Spirito di corpo, fede, cultura e solidarietà sociale

Sono le linee portanti di alcune iniziative che meritano di essere segnalate. In data 17 e 18 settembre 2005, un gruppo di 50 persone fra soci e loro familiari, guidati dal presidente di questa Sezione A.N.P.S.,



ha partecipato al 3° Raduno Nazionale A.N.P.S. di Cesena, prendendo parte a tutte le manifestazioni previste dal calendario, ivi compreso la sfilata del giorno 18, sfidando caparbiamente le avverse condizioni atmosferiche. Il Presidente della sezione ha voluto, attraverso Fiamme d'Oro, sentitamente ringraziare il Presidente Nazionale del sodalizio Comm. Luigi Russo ed il Capo della Polizia di Stato S.E. il Prefetto Dott. Giovanni De Gennaro, per aver organizzato, dopo tanti anni, il raduno nazionale che, nonostante la pioggia battente, è culminato in una sfilata che rimarrà nella memoria di ognuno di noi.

> Il 15 ottobre scorso una rappresentanza di questa Sezione, con labaro, ha partecipato alla toccante cerimonia svoltasi presso l'aeroporto di Napoli/Capodichino ove è stata scoperta una scultura elicoidale su di un cippo marmoreo ed intitolata la nuova caserma del 6° Reparto Volo della Polizia di Stato alla memoria dell'Ispettore Capo Antonio Raimondo, specialista di elicottero, medaglia d'oro al valor civile, rimasto vittima del dovere in data 18 novembre 1995, sull'isola di Procida mentre effettuava una missione di soccorso. Alla cerimonia era presente, la signora Michelina De Gennaro vedova Raimondo, che ha scoperto la scultura assieme ai figli, la madre ed i fratelli dell'Ispettore. Sono intervenuti il Prefetto Franco Malvano, Ispettore per le Regioni Campania, Abruzzo, Molise e Puglia, il Prefetto della Provincia di Napoli e Caserta, il Sindaco di Grazzanise Dott. Enrico Parente, con alcuni consiglieri, nonché numerosi poliziotti con i propri familiari.

Termini Imerese

> Cena di fine anno

Il 17 dicembre scorso si è svolta una cena sociale presso un noto locale di Termini Imerese, "Lori's", in occasione delle festività di fine anno. Tantissimi i partecipanti, espressione di vitalità della Sezione, per l'alto numero dei soci in pensione e in servizio. In veste di ospite il dr. Giuseppe De Blasi, Vice Questore Agg.to Dirigente e il Commissariato di P.S. di Termini Imerese. Durante la manifestazione, la sezione ha donato ai soci con oltre 10 anni di iscrizione al sodalizio una pergamena ricordo. Dopo aver ringraziato tutti i convenuti ed augurato un sereno natale e un felice anno nuovo, il Presidente Benedetto Sozio ed il Vice Presidente Calogero Matita, hanno offerto a tutte le signore in sala un omaggio floreale mentre a tutti i soci è stato consegnato in dono il calendario ANPS 2006.



Parma

> Pranzo sociale festività 2005

Come è tradizione, anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie e di fine anno, si è svolto il 10 dicembre scorso presso un noto ristorante cittadino un incontro conviviale organizzato da questa sezione a cui hanno aderito numerosi soci e loro familiari. In un'atmosfera di amicizia e fraternità si è tenuto il brindisi augurale per il nuovo anno. È intervenuto anche il Vice Sindaco Avv. Buzzi che ha porto il saluto e l'augurio dell'amministrazione comunale di Parma.

Successivamente si è svolta nei locali del circolo della locale Questura una simpatica cerimonia per lo scambio degli auguri, cui oltre i soci hanno preso parte anche funzionari e personale della Polizia di

Stato in servizio, presente il Questore di Parma, Dr. Vincenzo Stingone, che ha voluto confermare così la sua vicinanza al sodalizio.



Siracusa

La sera del 16 dicembre scorso, come ogni anno nelle festività natalizie, è stato organizzato un simposio tra gli associati per lo scambio di auguri di fine anno e per una rivisitazione sul futuro programma del sodalizio.

Alla riunione ha partecipato un numero considerevole di soci, sia effettivi, che simpatizzanti, taluni accompagnati dalle rispettive consorti. Il signor Questore di Siracusa, nella persona del Dr. Antonino Cufalo socio onorario dell'A.N.P.S., si è detto dispiaciuto di non poter essere presente alla cerimonia, come promesso, causa impegni istituzionali sopravvenuti in contemporanea. Tuttavia ha fatto pervenire a tutti i soci conventi il suo pensiero e gli

auguri di buone feste estensibili alle famiglie. Nell'occasione ha fatto dono alla sezione di un televisore a colori. Il Consiglio di Sezione al completo e i soci presenti hanno manifestato gratitudine per questo inaspettato dono ringraziando il signor questore con gli auguri più sentiti di buone feste.

Ai sentimenti espressi dei convenuti si è associato il Presidente che ha formulato l'augurio di una soddisfacente permanenza in questa città frontiera di significative affermazioni dall'importante nomina istituzionale.

La riunione si è conclusa in prima serata con evidente soddisfazione di tutti i partecipanti.

Ostuni

> Inaugurazione della nuova sede della Sezione ANPS "Luca Palmisano"

L'inaugurazione della nuova sede della Sezione A.N.P.S. di Ostuni, avvenuta il giorno 8 dicembre 2005, è coincisa con l'incontro delle Sezioni di Ostuni delle Associazioni d'Arma, per lo scambio degli auguri natalizi, seguiti dal pranzo conviviale. Folta la partecipazione e ben riuscita la manifestazione, di cui si sono occupati gli organi di informazione. In Edicola pubblichiamo un articolo.

Di rilievo anche la partecipazione alle cerimonie del presidente della Sezione ANPS di Monopoli, Comm. Mimmo Latela, con cui sono stati avviati accordi di gemellaggio e collaborazione per ampliare in ambito regionale le attività socio culturali delle Sezioni ANPS.



Il gruppo sul sagrato della chiesa San Luigi Gonzaga con tutte le Associazioni d'Arma dopo la Santa Messa, officiata dal padre spirituale della Sezione, Don Franco Blasi.

Padova

> Pranzo sociale



Si comunica che il giorno 8 dicembre 2005 in uno splendido locale del Ristorante "Sheraton" di Padova, alle ore 12.30, in un clima di grande festa e cordialità, si è svolto il pranzo sociale con il consueto scambio degli auguri natalizi.

Hanno partecipato: il Questore di Padova, Dott. Marangoni Alessandro e signora, il Dott. Ronca Gianni, Dirigente il Compartimento Polizia Stradale di Padova, il Dott. Guerri

Buon compleanno in poesia alla stimata e benemerita "Polizia"

Tanti cari auguri alla "Polizia di Stato", così come porgerglieli al più caro amico.

Un ciuffo di calendule appese qui e là è la mia poesia, da offrire, a chi sa comprendere, la verità.

Di giustizia, di leggi, di corse in macchina e di una divisa "grigio perlata" ecco: buon compleanno mia cara amica.

Le voglio bene e lei lo sa, di ricordi ne comprendiamo solo noi, di chi di questa "divisa" ne ha fatta sempre, tanta gloria, onore, giustizia, verità; e sono orgogliosa, se le dico già: la stimo moltissimo, ha lavorato il mio adorato papà.

Di tutto questo, io conservo già, tanto coraggio e molta serenità. "Polizia di Stato" dove la vita, va avanti come una partita, di certe situazioni, vissute tutti i giorni, si raccontano a tutti e si vedono le ingiustizie ed i disordini.

Io credo in lei; ed è per questo, che la penso come lei, tra tante cose mi dimentico che: come "lo stemma antico brunito", la tradizione viene rispettata nel tempo e vuole che abbia una persona "in divisa" accanto a me.

Auguri, cara bella "Polizia", dove tutto è lealtà, difesa,

giustizia ed anche simpatia. Tra molte situazioni, bisogna saper comprendere che proteggere ogni cittadino, sia diritto, dovere, e soprattutto rispetto per chi crede nella giustizia come me.

Così in un "Hotel" tra luci scintillanti, candeline profumate si festeggia una "data importante" ed io, che non sono così "importante" mi ritrovo tra tanta bella gente. E non c'è nulla da fare, se dentro al mio cuore rimane sempre tanto soffrire, per chi si ricorda di un "bel signore" che nella famiglia credeva, ed esigeva come in "servizio" onestà rispetto, per donare tanta forza e tanto amore.

Di questa "benemerita Polizia" c'è ripeto la stima incondizionata di ogni cittadino ed in particolare la mia, così termino questa poesia: tra tante certezze, scommetto ciò che posso, che qualsiasi piccolo o grande problema della vita, io l'ho risolto, con un accordo ben definito, dignità, coraggio, lealtà, onestà totale, ed in particolare con amore di figlia all'infinito: e come la pianta sempre verde della "felicità" dall'educazione ricevuta da una "bella persona" un distinto poliziotto, il mio "caro adorato papà".

Roberto, Dirigente il 2° Reparto Mobile di Padova, la Dott.ssa Saragoni Nadia della Direzione Interregionale Veneto-Friuli-Venezia Giulia-Trentino A.A., il Presidente della Sezione di Padova dell'A.N.F.I. e una rappresentanza dell'Associazione Carabinieri di Padova.

Nel corridoio antistante la Sala, la sig.na Puppello Emanuela, figlia del defunto App. di P.S. Puppello Domenico ha esposto i suoi quadri e ha letto un "buon compleanno in poesia" dedicato alla Polizia.

Al termine, il Presidente Comm. Tognazzo Livio, ha rivolto ai partecipanti un breve discorso esaltando i valori dell'ANPS, formulando per tutti auguri di ogni bene e serenità.



giustizia ed anche simpatia. Tra molte situazioni, bisogna saper comprendere che proteggere ogni cittadino, sia diritto, dovere, e soprattutto rispetto per chi crede nella giustizia come me.

Puppello Emanuela

Taranto

> Distribuzione strenna natalizia 2005

Come è tradizione, anche quest'anno, la Sezione di Taranto in occasione del Natale ha distribuito ai suoi circa 300 soci la strenna natalizia, con il calendario dell'Associazione Nazionale.



Il Segretario economo Bruno Giuseppe ed il Presidente Scazzarriello Leonardo.

Ragusa

> Cena sociale di fine anno

Il 23 dicembre 2005, nella rinomata e suggestiva sala trattenimenti "Castellana Parck" della riviera ragusana, circa 200 tra soci e loro familiari, si sono dati appuntamento per la tradizionale cena sociale di fine anno.

Durante il simpatico convivio, tra un ballo e l'altro, dopo gli auguri natalizi formulati dal Presidente Salvatore Musumeci anche a nome del Direttivo e della Presidenza nazionale, ai numerosi soci che hanno maturato 10 anni di appartenenza al sodalizio, sono stati consegnati diplomi e medaglie, mentre alle gentili signore presenti è stato offerto un omaggio floreale.



Martina Franca



Questa sezione A.N.P.S. ha organizzato, in occasione delle feste di fine anno, un incontro conviviale il giorno 11 dicembre scorso presso il ristorante "Aia del Vento" nella suggestiva Valle d'Itria, in agro di Cisternino (BR).

I Soci, con congiunti e simpatizzanti, hanno dato larga adesione rendendo l'incontro vivace ed allegro. Non sono mancate musiche e danze con particolare compiacimento dei partecipanti. È stato veramente un momento di unità nella gioia e nella letizia. Sono stati anche conferiti attestati di benemerita ad alcuni Soci meritevoli. Il presidente Dr. Michele Giudice, assente per motivi di salute, ha fatto pervenire un messaggio di saluto ai partecipanti, porgendo auguri di Buon Natale e felice Anno nuovo, anche a nome di tutti i Soci, con l'invito a rimanere uniti nel Sodalizio anche per il tesseramento del 2006.

Catanzaro

Il 22 dicembre 2005, per concessione del Questore dott. Romolo Panico, presso il centro polifunzionale della Polizia di Stato di Catanzaro è stata inaugurata la nuova sede della locale Sezione ANPS già intitolata a suo tempo alla Guardia di P.S. "Salvatore Esposito", vittima del dovere.

La cerimonia programmata per l'apertura della nuova postazione ne ha sancito ufficialmente l'entrata con la benedizione da parte dell'Arcivescovo Metropolita Monsignor Antonio Ciliberti, preceduta dalla Messa officiata anche da don Franco Lorenzo, cappellano della Questura di Catanzaro.

Alla celebrazione erano presenti, oltre ad autorità civili, militari ed associazioni combattentistiche e d'arma, il dott. Antonio Borelli, Capo di Gabinetto della Questura e referente per l'Associazione, il Vice Questore Vicario dott. Angelo Carlutti, la responsabile del Settore Logistica del polifunzionale, Commisario P.S. d.ssa Carmela Leone, nonché i soci del sodalizio della Sezione di Catanzaro e del Gruppo di Lamezia Terme con i loro familiari.

L'A.N.P.S. di Catanzaro, che dagli anni ottanta è presieduta dal cav. Emilio Verrengia Consigliere Nazionale A.N.P.S., ha saputo raccogliere consensi non solo fra i pensionati, per i quali era nata, ma anche fra gli Agenti in servizio e fra i simpatizzanti, crescendo sia nel numero delle attività svolte periodicamente sul territorio sia nel numero degli associati (oltre quattrocento soci).



Magenta

> In occasione del 40° anniversario della presenza dei Padri Somaschi sul territorio di Magenta e del 25° della Consacrazione della Chiesa di S. Giovanni Battista e S. Gerolamo Emiliani, è stata fatta pervenire in pellegrinaggio la Madonna di Fatima, che è rimasta a Magenta per circa dieci giorni, venerata dai fedeli. In onore della B.V., il Parroco, Padre Gianni Munaretto, ha organizzato la Settimana Mariana chiedendo la collaborazione della sezione A.N.P.S., in particolare per il trasporto e la sorveglianza. Il Presidente della sezione, Ins. Sup. (c) Nicola Lomuscio, coadiuvato dal segretario Giuseppe Corallo, ha informato la Direzione Interregionale della Polizia di Stato - Lombardia ed Emilia Romagna -, nonché la Questura ed il Comando Compartimento Polizia Stradale di Milano che, come sempre, hanno testimoniato la loro disponibilità fornendo personale e mezzi, con alta rappresentanza al seguito.

Durante i festeggiamenti, iniziati il 24 settembre 2005, l'accoglienza della Madonnina ha messo in risalto la capacità organizzativa della nostra sezione a garantire la sicurezza, in presenza di una folla di pellegrini accorsa per testimoniare la propria fede. Nella solenne processione svoltasi il primo ottobre scorso per le vie della città, il simulacro, volutamente portato a spalle dai soci ANPS, è stato seguito anche dai rappresentanti delle altre Associazioni e dalle autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Per la disponibilità dimostrata e i mezzi offerti per la buona riuscita della manifestazione, il presidente della Sezione A.N.P.S. di Magenta desidera far pervenire i più sinceri ringraziamenti uniti a quelli del Vice Presidente Gennaro Calderisi, del segretario Giuseppe Corallo, nonché dal Consiglio di se-



zione e dai soci che si sono attivati, al signor Dirigente della Direzione Interregionale della Polizia di Stato - Lombardia ed Emilia Romagna -, dott. F. Colucci, per la sua disponibilità, ed un particolare ringraziamento al Dott. Ivo Morelli. La partecipazione all'eccezionale evento e l'impegno manifestato hanno permesso alla nostra Associazione di ben figurare nei confronti della popolazione e delle autorità presenti.

Padre Gianni, al termine dei festeggiamenti, con una missiva all'ANPS ha sottolineato così tale impegno: "...faccio seguito alla celebrazione della festività e con la presente, a nome mio personale e dei Confratelli tutti, desidero porgere i più sentiti ringraziamenti, da estendere a tutti i Vs. collaboratori per la fattiva presenza e per lo straordinario contributo offerto per il buon esito della indimenticabile manifestazione di grande fede e di intensa preghiera.

Con sentimenti di sempre viva stima, l'occasione mi è gradita per porgere i più distinti saluti".

Brescia

> Annuale riunione dell'Associazione A.N.P.S.

In data 11 dicembre 2005 nell'Aula Magna della Scuola di Polizia (Polgai) sita in Brescia in Via Vittorio Veneto 3, si è svolta l'annuale riunione dell'ANPS che annovera 650 iscritti circa in tutta la provincia, compreso i gruppi di Chiari, Iseo/Darfo Boario Te Salò.

La riunione, a cui ha partecipato il V. Questore Vicario Dr. Nando Dominici, si è aperta con la relazione del Presidente Dr. Giuseppe Donisi, che ha esposto le attività del 2005 e ha illustrato i progetti del prossimo anno.

Anche nel 2006 la Sezione continuerà a offrire consulenze anche legali, assistenza previdenziale e diverse attività ricreative. La giornata è proseguita con la celebrazione della S. Messa, sempre nell'Aula Magna e quindi con la proiezione del filmato del raduno nazionale che si è svolto a Cesena il 17-18 settembre 2005.

La cerimonia si è conclusa con la consegna dei diplomi agli iscritti da oltre 20 anni e, infine con un buon rinfresco. A ricevere il riconoscimento per l'impegno ultra ventennale nell'As-

sociazione sono stati: Cornoldi Comm. Alceste Vice Presidente della Sezione, De Bellis Aldo, Doimo Gino, Finocchiaro Cav. Giuseppe, Duca Luigi, Melpignano Donato, Mora Sergio, De Biase Vito, Notti Giuseppe e Brusca Giuseppe.



Ferrara

> 3° Raduno Nazionale A.N.P.S. e Giornata Nazionale del ricordo



L'Arcivescovo Mons. Paolo Rabitti con i soci della Sezione di Ferrara all'ingresso della Cattedrale di Comacchio

Mitico è stato da tutti definito il 3° Raduno Nazionale ANPS svoltosi a Cesena, cui ha partecipato una folta e combattiva rappresentanza della Sezione di Ferrara, che ha sfilato nonostante la pioggia scrosciante. Il ricordo di quell'evento resterà per sempre nella memoria di chi vi ha preso parte.

Il 15 ottobre scorso, inoltre, nella magnifica Cattedrale di Comacchio l'Arcivescovo di Ferrara-Comacchio e Abate di Pomposa, Paolo Rabitti, ha celebrato una messa solenne in occasione della "Giornata del Ricordo" organizzata dal Presidente dell'Associazione famiglie caduti e dispersi in guerra. La basilica era gremita di fedeli. È stata una dimostrazione della riscoperta dei valori e l'occasione per onorare la memoria di quanti hanno pagato con la vita l'attaccamento e l'amore per la patria. Erano presenti le massime autorità della provincia, civili e militari e del Comune di Comacchio, sindaco in testa, oltre le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e

d'arma. Al termine della Santa Messa si è formato un lungo corteo diretto al Sacrario dei Caduti, ove è stata depositata una corona d'alloro e letta la preghiera del combattente.

> Domenica 18 dicembre scorso circa 70 soci di questa Sezione si sono ritrovati al ristorante "il Sorpasso" di Ferrara per festeggiare il Santo Natale e per dare il via al tesseramento per il 2006, alla presenza del vicequestore Dr. Paolo Saracino.

Nel corso del convito è stata donata una targa alla socia simpatizzante Maestri Valeria, di anni 18, figlia del Consigliere di questa Sezione Maestri Maurizio, per la determinazione ed il coraggio che ha dimostrato, nonostante la sua giovane età, arruolandosi volontariamente nell'esercito. La Maestri, a pochi mesi dall'arruolamento, è già caporale.

Il sogno di Valeria in prospettiva è, tuttavia, quello di servire la Patria nella Polizia di Stato. Sono stati anche festeggiati i soci in servizio Sconza Matteo e De Marchi Mauro per aver conseguito la laurea in "Scienze delle investigazioni".

La giornata si è svolta nella serenità e gioia più completa.



Pistoia



> La mattina del 10 gennaio del corrente anno, il Questore della provincia di Pistoia, Dott. Domenico Gregori,

ri, nel primo giorno dell'insediamento, ha reso omaggio alla memoria dell'Assistente Capo della Polizia di Stato Oreste Bertoneri, caduto in servizio la sera del 12 marzo 1987 durante una rapina in una oreficeria, deponendo sul luogo dell'atroce delitto una corona di alloro.

È stata una cerimonia breve, silenziosa, segno tangibile di sensibilità e di partecipazione, molto apprezzata e sentita dalla cittadinanza pistoiese e dal personale della Polizia di Stato in servizio ed in congedo, rappresentato dalla direzione locale e soci dell'Associazione ANPS.

Anche la stampa locale ha posto in rilievo la particolare sensibilità del Questore Dott. Domenico Gregori, dato che tale primo gesto pubblico, nel giorno dell'insediamento, non si era mai verificato in passato.

La Spezia

> Sabato 22 ottobre 2005, nella ricorrenza del 30° Anniversario della strage di Querceta, il comune di Viareggio ha inteso ricordare i valorosi poliziotti che caddero sotto il piombo dei malviventi, intitolando loro la piscina Comunale e dedicando loro un monumento in città.

La Sezione, invitata dalle autorità comunali, ha preso parte con una Rappresentanza con la Bandiera, guidata dal Presidente, Comm. Sebastiano Rolli. Alla cerimonia hanno partecipato i Labari dei Comuni di nascita dei caduti, le Bandiere delle Sezioni A.N.P.S. di Viareggio, La Spezia, Massa e Lucca; nonché una Rappresentanza regionale della Polizia di Stato, il Prefetto e il Questore di Lucca, oltre tutte le Autorità civili militari e religiose del luogo. Alle ore 10 la cerimonia ha avuto inizio con l'intervento del Sindaco della città di Viareggio, seguito dal Prefetto e dal Questore di Lucca ed infine dai congiunti dei valorosi caduti. Lo scoprimento della Targa di intitolazione della piscina comunale e del monumento è stato effettuato dal Sindaco di Viareggio accompagnato dalla fanfara della Polizia di Stato. Grande ed intensa la partecipazione dei presenti, culminata in un grande e prolungato applauso finale.

> Sabato 10 dicembre 2005, alle ore 10,30 nella Cappella della Caserma "A. Saletti" è stata celebrata una Santa Messa in suffragio dei Caduti della Polizia di Stato e dei soci deceduti, officiata dal Parroco di S. Michele Arcangelo, Mons. Gianni Sarti, presenti i soci ANPS, il Questore, Dr. Pasquale Ciullo ed il Vice Questore Vicario, Alessandro Kurecska. Alle ore 12,30 al Ristorante "Nella Ravecca" si è svolto il

suntuoso pranzo sociale, cui hanno partecipato, oltre al Questore ed al Vice Questore, il Parroco Mons. Gianni Sarti, e 108 persone tra soci e familiari, tra cui 30 signore. Al levar delle mense il Presidente ha ringraziato tutti i convenuti per l'adesione all'iniziativa della Sezione ed ha lanciato l'appello per un contributo a favore di Telethon: la risposta è stata molto positiva, poiché si è raccolta la somma di euro 240,00 oltre euro 60,00 offerti dalla Sezione, versati alla sede della Banca Nazionale del Lavoro.



Il Presidente, il Vice Presidente, il Questore Dr. Pasquale Ciullo, il Vice Questore Vicario Dr. Alessandro Kurecska ed altri soci.

Cesena

> Attività sociali anno 2005

Per la ricorrenza del 1° novembre 2005, la Sezione ANPS di Cesena ha organizzato una sentita cerimonia per la deposizione di una corona di alloro alla lapide dei soci defunti, presso il cimitero urbano di Cesena, con la celebrazione della S. Messa officiata da Mons. Dante Piraccini.

Per la ricorrenza, in collaborazione con la Direzione del Centro Addestramento Polizia Stradale, sono stati depositi vasi di fiori sulle lapide dei defunti colleghi, che erano già in servizio presso lo stesso Centro.

La stessa Sezione, su invito del Centro Addestramento Polizia Stradale, il giorno successivo, 2 novembre, ha partecipato alla cerimonia commemorativa ai caduti della Polizia di Stato, presenziando in uniforme sociale e bandiera, alla posa di una corona d'alloro ed alla celebrazione della S. Messa, officiata sempre da Mons. Dante Piraccini.



Forlì

> Pranzo sociale e cerimonia a favore delle vedove di appartenenti alla P.S.

Domenica 18 dicembre 2005, alle ore 13.00, presso un hotel cittadino, in Corso della Repubblica, si è tenuto il tradizionale pranzo sociale e l'inizio del tesseramento per l'anno 2006. Alla cerimonia, cui erano presenti circa 110 persone, sono intervenuti il Questore di Forlì dott. Calogero Germanà, il Vice Prefetto di Forlì dott. Umberto Grani, il dirigente la Sezione Polstrada di Forlì dott. Alfredo Catenaro ed altre autorità. Simpatica l'idea della torta che riproduceva lo stemma ANPS.



Imola

> La Sezione ANPS di Imola, debitamente invitata, con la propria Bandiera e numerosi soci in abito sociale, ha partecipato alla funzione religiosa, tenutasi sabato 12 novembre scorso, in occasione della ricorrenza della Festività della "Virgo Fidelis", Patrona dell'Arma dei Carabinieri, concomitante al 2° anniversario della strage dei diciannove Carabinieri caduti tragicamente a Nassirya (Irak).

Alla funzione, celebrata nella centrale Chiesa del "Pio Suffragio", erano presenti tutte le Associazioni d'Arma imolesi, congiuntamente al Gonfalone del Comune di Imola, decorato di M.O. e a tutte le rappresentanze delle Autorità civili e militari locali. Al termine il Signor Ardonino, Capitano in congedo degli Alpini, ha formulato un breve e sentito ricordo sulla strage di Nassirya, e il Ten. dei CC. Passarelli, Vice Comandante della Compagnia dei CC. di Imola, ha declamato la preghiera alla "Virgo Fidelis".

> Con la Legge n. 211 del 20 luglio 2000 lo Stato Italiano riconobbe e istituì, nella giornata del 27 gennaio di ogni anno, la "Giornata Internazionale della Memoria-Olocausto", in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti, demandando ad ogni Comune l'attuazione di ogni forma di celebrazione dell'immane tragedia della "Shoah". Il Comune di Imola, anche quest'anno, ha commemorato tale

> Festività natalizie 2005/2006

Mercoledì 21 dicembre, alle ore 16.00, nella sala mensa della locale Questura, si è tenuta la tradizionale festa delle vedove degli appartenenti alla Polizia di Stato. Alla cerimonia ha partecipato il Questore di Forlì dott. Calogero Germanà, e diversi soci di questa Sezione. Alle vedove è stato consegnato il tradizionale panettone ed un omaggio.



avvenimento con diverse manifestazioni ed iniziative a carattere cinematografico-culturale-storico tra la scuola, i quartieri e la cittadinanza nel periodo dal 20 al 30 gennaio scorso. Nella giornata "clou" di venerdì, 27 gennaio, si sono svolti numerosi particolari appuntamenti: alle ore 15.00 è stata deposta una corona d'alloro davanti alla lapide, nel centrale Vicolo Giudei, in ricordo di tutte le persecuzioni razziali; alle ore 15.45 si è tenuta una solenne seduta del Consiglio Comunale, con interventi del Presidente del Consiglio stesso e testimonianze dell'anziano signor Vittoriano Zaccherini, Presidente dell'A.N.E.D., e dei coniugi Mario Teglio e Viviana Levi, sopravvissuti alle persecuzioni antiebraiche in Italia; alle ore 18.30 nella sala del Gonfalone in Municipio, è stato tenuto un concerto dal vivo, per la voce di Marco Del Pane, con proposta di musiche ebraiche; alle ore 20.00 davanti alla centrale sede del Comune, si sono riunite le autorità civili, militari e religiose, per la "Fiaccolata" attraverso le vie del centro cittadino, con la partecipazione dei Gonfaloni del Comune di Imola, decorato di M.O. al V.M., e di tutti i 9 Comuni del comprensorio imolese, che hanno aperto un folto corteo di cittadini partecipanti in compagnia dei Sindaci, del Vescovo di Imola e numerosi prelati, nonché dei rappresentanti di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma del territorio imolese. L'epilogo della giornata è avvenuto, non con discorsi, ma con un commosso "silenzio".

Città di Castello

> Si è svolta il giorno 29 ottobre 2005, la cerimonia della festa del Sodalizio, organizzata come ogni anno dalla Sezione A.N.P.S. di Città di Castello.

Alla presenza delle Autorità Civili e Militari, le nostre consorelle Umbre, le Associazioni d'Armi locali, (Carabinieri, Marinai, Bersaglieri, Alpini, Ass. Combattenti), presso il Commissariato sede della nostra Sezione, sono state commemorate le vittime della Polizia con la deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti.

La cerimonia è poi proseguita con una messa solenne nella Chiesa della Madonna del Latte, in suffragio dei Caduti della Polizia e soci scomparsi, officiata da Mons. Scaluppi Franco.

Successivamente, presso l'Hotel Garden di Città di Castello, si è consumata una conviviale riunione nel corso della quale sono stati consegnati attestati e targhe alle due figlie dello scomparso Presidente e fondatore della Sezione A.N.P.S. "Giorgio Gaburri".

Buona la risposta dei soci, in particolare dei cittadini di Città di Castello (con una presenza di circa 185 invitati), a conferma che certi valori sono ancora profondamente vivi e di grande sentimento nei nostri riguardi.

Al termine della cena, serata danzante fino a tarda notte con tanta allegria.



Alessandria

> 25ª Giornata del Pensionato

Il giorno 6 novembre 2005 questa sezione ha celebrato la 25ª Giornata del Pensionato presso la locale Scuola Allievi, con la partecipazione di moltissimi soci, depositando una corona di alloro per ricordare i caduti della Polizia di Stato.

Alla manifestazione hanno partecipato: il Prefetto Dr. Prof. Pellegrini, il Questore Dr. Nanni, il Direttore della scuola Dr. Aprile, gli onorevoli Patria e Stradella, il Presidente della Sezione Antonino Ninetto e il Consigliere Leotta.

La Santa Messa è stata celebrata dal Cappellano della Scuola Cav. Don Franco Pandini.

Dopo il rinfresco i partecipanti si sono recati, con un pullman messo a disposizione del Dr. De Donno, Dir. Gen. della Direzione Interregionale di Torino, presso un ristorante della provincia. Durante il pranzo, il Presidente in un breve discorso di ringraziamento ha ricordato i valori che ispirano l'attività del sodalizio.



Da sinistra: il Vice Presidente Angelo Nese, l'autista del pullman, il Presidente Ninetto e il sindaco Martino Ermenegildo.

Pinerolo

> Servizio di volontariato davanti alle scuole

Alcuni soci della Sezione ANPS di Pinerolo si sono resi disponibili al servizio di volontariato davanti alle scuole Elementari e Medie.

Il servizio ha avuto inizio mercoledì 26 ottobre 2005 e viene effettuato dalle ore 8.00 alle 9.00, dalle ore 12.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 17.00 dei giorni mercoledì, giovedì e sabato. Se ne è discusso anche in una riunione del Consiglio di questa Sezione: "Il Consiglio prende atto della lodevole iniziativa di effettuare il servizio di volontariato davanti ad alcune scuole pubbliche di Pinerolo. Il servizio è stato organizzato dallo scrivente con la collaborazione e l'ausilio di alcuni soci residenti nel territorio Pinerolese. Mercoledì 26 ottobre 2005, dopo aver appreso le relative tecniche operative a seguito di nozioni impartite loro da personale qualificato che hanno riguardato anche la conoscenza delle norme che regolano quel servizio e la loro veste giuridica, considerato il compito limitato solo alla vigilanza e la sicurezza, alcuni soci, indossando giaccone e pettorina di riconoscimento, hanno dato corso al servizio di volontariato davanti alle scuole. Sostituiranno personale della Polizia Municipale che in questo periodo e fino alla fine delle prossime Olimpiadi Invernali, sarà impegnato in servizi di viabilità e di sicurezza nella città che in questi giorni è piena di numerosi cantieri. La dottoressa Aloï, Comandante della Polizia Municipale di Pinerolo sarà la nostra referente".

Sebbene non sia stato dato grande spazio informativo, nonostante l'impegno del Comune di Pinerolo, la cittadinanza ha accolto con molto entusiasmo questa iniziativa e lo dimostra con molte telefonate che giungono in Sezione e l'apprezzamento rivolto direttamente agli interessati.



> 10° Anniversario Sezione A.N.P.S. di Pinerolo

Nell'ambito delle attività sociali dell'anno 2005, questa Sezione ha festeggiato il decimo anniversario della fondazione, in occasione del tradizionale pranzo sociale che si è svolto il giorno 13 novembre scorso presso il Ristorante La Ruota di Pieve di Scalenghe (TO), con una folta partecipazione di soci, familiari ed autorità.

Dopo un breve excursus del vice presidente Remo Internò ri-



Il Prof. Giovambattista Bò, al quale viene consegnata la targa dal Vice Presidente della Sezione Comm. Remo Internò, in memoria di suo padre il Commendatore Donato Bò.

guardante la storia della fondazione, assente il Presidente Luigi Greco per malattia, presente tutto il Consiglio, assieme al Sostituto Commissario Antonio Guerrieri, al Commendatore Nicolò Seminara, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Sezione A.N.P.S. di Torino e l'Ispettore sups Massimo Suter, Comandante del Distaccamento Polizia Stradale di Pinerolo, è stata consegnata una targa ricordo donata dalla Sezione in memoria del Commendatore Maresciallo 1° Cl. Donato Bò e al Cavaliere Ufficiale Riccardo Tuninetti, ideatori e fondatori della Sezione.

I festeggiamenti del X Anniversario della fondazione della Sezione si sono poi conclusi il 17 dicembre con la S. Messa di Natale che Mons. Piergiorgio Debernardi, con la collaborazione dell'Assistente Spirituale della P. S. Don Federico Crivellari, ha celebrato nel Duomo di Pinerolo.

Presenti le autorità civili e militari della città, il sig. Prefetto e il sig. Questore di Torino, i Dirigenti del Compartimento e della Sezione Polizia Stradale di Torino, le Associazioni d'arma e combattenti, nonché il personale della P. S. in servizio sul territorio.

I canti liturgici sono stati affidati alla Corale Ensemble d'Harmonil di Susa, diretta dalla Maestra Nives Michetti-Ainardi.



Il Cav. Uff. Riccardo Tuninetti mentre riceve la targa dai Consiglieri.

Anzio

> La sezione non ha voluto far mancare la sua presenza al 3° Raduno nazionale A.N.P.S. nella città di Cesena. Infatti, i soci con i loro familiari ed amici formavano un gruppetto di persone con la forte volontà di partecipare alla grande festa. Il gentile sorriso della gente compiaciuta li ha accolti dimostrando affetto e simpatia. La splendida sfilata iniziata sotto la pioggia battente non ha spento lo spirito di attaccamento al senso del dovere, anzi, ha infervorato i partecipanti. Per i nostri soci abituati al lavoro duro, alle intemperie, è stato come dire: "Siamo ancora qui, pronti a servire, ad onorare il nostro impegno, la Polizia". L'incontro e l'abbraccio con i colleghi lasciati in varie città d'Italia o nel nostro cuore, incontrati a venti anni e ritrovati a sessanta con i capelli scoloriti ma con la fisionomia indelebile e non dimenticata, è stato un momento molto entusiasmante e commovente. Certamente rimarrà un ricordo incancellabile perché si sono

riaperte pagine di storia di ciascuno di noi. Questo raduno è servito a rinsaldare il rapporto tra i colleghi in servizio e quelli in congedo. Un caloroso ringraziamento al Presidente Luigi Russo che ha fortemente voluto questa importante manifestazione, dando così ulteriore risalto all'Associazione, che è espressione di attaccamento al Corpo.

> Il 10 dicembre 2005 tutti i soci e loro familiari della Sezione ANPS di Anzio, per il tradizionale saluto augurale di Natale si sono ritrovati insieme presso il noto ristorante "La Pineta dei Liberti", per trascorrere un momento di amicizia e festosa cordialità di inizio anno. Al termine il Presidente Cav. Giuseppe Tobaia ha ringraziato i presenti per la loro partecipazione all'iniziativa.

Salerno

> Giovedì 20 ottobre 2005, nella località Lavorate del Comune di Sarno (SA), organizzata dall'Amministrazione Comunale, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione del nuovo stadio comunale intitolato all'Agente della Polizia di Stato Eleno Anello Viscardi, medaglia d'Oro al Valore Civile alla Memoria (Vittima del terrorismo - Milano 13 novembre 1981).

Erano presenti il Prefetto dr. Enrico Laudanna, il Direttore Interregionale della Polizia di Stato di Napoli dr. Franco Malvano, il Questore dr. Carlo Morselli e il Sindaco della Città avv. Amilcare Mancusi.

Il Presidente della Sezione Giampietro Morrone, nella circostanza, ha consegnato all'anziano genitore, Sig. Michele Viscardi, l'attestato di "socio onorario" dell'A.N.P.S.

> Attività all'insegna della solidarietà

Questo sodalizio, in occasione delle festività natalizie, ha organizzato domenica 18 dicembre scorso, presso la Chiesa di "Santa Lucia V. e M." di Cava de' Tirreni (SA), una Santa Messa celebrata da don Giuseppe Greco, Cappellano provinciale della Polizia di Stato. Al termine della celebrazione è stato consegnato l'attestato di socio benemerito per titoli nei confronti del Sodalizio al Cappellano, nuovo assistente spirituale della Sezione.

La Sezione ha anche acquistato una quota ideale da 1 mq di terreno di proprietà della predetta Chiesa, affinché ven-



Inaugurazione dello stadio intitolato all'agente Eleno Anello Viscardi, Medaglia d'Oro al Valor Civile.

ga realizzato il Centro Sportivo della Parrocchia, frequentato anche dai figli dei poliziotti che abitano in una vicina cooperativa edilizia.

Successivamente, gli intervenuti si sono ritrovati al vicino ristorante "Parco dei Pini" per il pranzo e per il tradizionale scambio degli auguri per le festività. Nella circostanza, è stata effettuata la "Tombolata della solidarietà ANPS 2005" il cui ricavato (euro 230,00) è stato versato sul c.c.p. n. 160000 intestato a Telethon per il sostegno alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche. I premi messi in palio erano tutti gadgets della Polizia e i soci vincitori dei due giri di tombola hanno ricevuto in premio l'abbonamento annuale alla rivista "Polizia moderna".

Sempre nella giornata dedicata alla solidarietà, sono stati acquistati dai soci presenti 40 calendri 2006 della Polizia di Stato, il cui ricavato è stato destinato a finanziare il progetto dell'Unicef "Congo - protezione dell'infanzia".

> Lunedì 19 dicembre 2005, presso il Centro balneare "Torre Angellara" di Salerno, i soci di questa Sezione ANPS in servizio alla Questura di Salerno hanno donato la somma di euro 50,00 per la tombolata di beneficenza organizzata dal Questore, il cui ricavato è stato destinato all'adozione di un bambino a distanza. Tale progetto è a cura del Cappellano provinciale della Polizia di Stato.

> In occasione dell'Epifania del Nostro Signore, il presidente ANPS, Giampietro Morrone, accompagnato dal

Cappellano provinciale della Polizia di Stato ed assistente spirituale di questa Sezione, don Giuseppe Greco, si è recato presso l'abitazione della socia simpatizzante Sig.ra Anna Di Maro, vedova dell'Assistente Capo Vito Pecoraro, portando dei regali agli orfani del collega, Sara, Dario e Benedetta, rispettivamente di anni 16, 14 e 4.

Successivamente è stata effettuata una visita alla Casa Famiglia "Orizzonte" sita a Passiano di Cava de' Tirreni (SA), gestita dalle Suore Francescane Alcantarine, ai cui ospiti (5 bambine e 1 bambino) sono stati donati gadgets della Polizia. Per il significativo gesto, la responsabile della Casa Famiglia, Sr. Michela Della Volpe, ha ringraziato il presidente ANPS, Giampietro Morrone, e il Cappellano della Polizia di Stato, don Giuseppe Greco, nonché il Questore di Salerno.

Gorizia

> Il giorno 26 ottobre 2005, alle ore 10.00, questa Associazione ha consegnato al Signor Dott. Emilio Ruocco, nuovo Questore di Gorizia, il diploma e la pergamena di socio onorario.

Il Questore ha ringraziato i soci della Sezione ANPS, tra cui si è detto onorato di essere iscritto, assicurando il suo impegno e l'adesione agli ideali più alti dell'Associazione.



Lugo

> Il giorno 2 novembre 2005 la Sezione ha commemorato i defunti della Polizia di Stato, con la celebrazione della Santa Messa nella Parrocchia di San Francesco di Paola in Lugo. Alla cerimonia ha presenziato il Dirigente del locale Commissario Dott. Scipione De Leonardis e molti soci di tutte le categorie con i rispettivi familiari.

> Il giorno 4 novembre 2005, su invito del Presidente dell'Associazione Nazionale Reduci di Lugo, questa Sezione, rappresentata dal Presidente Sardella Cav. Uff. Vincenzo, dal Se-

Mantova

> Sabato 28 ottobre, nella Caserma di Via Solferino di Mantova, promossa dal Questore, Dr. Pozzo, è stata celebrata una Santa Messa per ricordare i Caduti in servizio e le vittime del dovere, nonché tutti i defunti della Polizia di Stato. In particolare è stato ricordato l'agente scelto Geremia Marco, caduto in servizio, presenti la madre, la moglie Paola e la figlioletta Silvia.

Al termine della cerimonia, a cura della locale Sezione ANPS, insieme alla vedova Adriana Menotti, è stata deposta una corona di alloro sulla targa della via cittadina che ricorda Aliano Bracci, Appuntato di P.S. deceduto in un conflitto a fuoco e decorato con medaglia d'argento al valor civile.



gretario Riccitelli Cav. Uff. Antonio e Fasano Cav. Nascenzio, ha partecipato con bandiera alla cerimonia celebrativa della giornata delle Forze Armate, alla quale erano presenti Autorità locali, Associazioni d'Arma, scolaresche e molti cittadini.

> Il giorno 12 novembre 2005, in occasione della ricorrenza di San Martino, nei locali della Sezione A.N.P.S., si è svolta la tradizionale castagnata che si è protratta per tutto il pomeriggio, presenti moltissimi soci di ogni categoria con i loro familiari.

Cuneo

> Il 12 novembre 2005 questa Sezione ANPS ha organizzato il consueto pranzo sociale allo scopo di riunire tutti i Soci appartenenti, familiari, parenti ed amici.

Alla cerimonia in qualità di Autorità sono intervenuti il Dr. Paris Di Sapio, Questore di Cuneo, l'Avv. Anna Mantini, Consigliere Provinciale. La cerimonia ha avuto inizio alle ore 11.00 presso il Santuario di Cussanio (Fossano), ove Don Gianni Riberi cappellano della Polizia di Stato ha celebrato la Santa Messa. Alle ore 13.00 ha avuto inizio il tradizionale pranzo presso il Ristorante Hotel dei Tigli, durante il quale sono state consegnate targhe ricordo ai Sigg. Soci 80enni



Foto di gruppo in occasione del 3° Raduno Nazionale di Cesena. La mascotte nell'occasione è stata Giuseppe Rameri (al centro della foto, in divisa), per la gioia di Italo e Manuela.

Como

> A Como un poliziotto centenario

Il 1° febbraio 2006 l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, sezione di Como, ha festeggiato il Maresciallo 1° cl. di Pubblica Sicurezza in congedo Domenico De Pietro, classe 1906. La cerimonia ha avuto luogo presso il Settore Polizia Frontiera di Ponte Chiasso, grazie all'ANPS e alla disponibilità del Dr. Raffaele Veri, Dirigente il Settore Polizia di Frontiera. Una cerimonia sobria e toccante che ha manifestato al Maresciallo De Pietro tutto l'affetto della grande famiglia della Polizia di Stato. De Pietro rappresenta da solo una lunga pagina della storia della Polizia di Frontiera di Ponte Chiasso: nasce in una città di mare, Bari; a diciotto anni si arruola nei Carabinieri, ma la divisa con l'aquila sul berretto e le mostrine amaranto della Polizia lo attira di più. Così supera le selezioni che lo portano alla scuola Allievi Agenti di Caserta. A fine corso De Pietro viene assegnato alla Compagnia Viabilità in Roma e quindi partecipa al secondo conflitto mondiale alla Frontiera di Ponte Chiasso, dove svolge diversi incarichi distinguendosi con uno stato di servizio Eccellente. È uno dei sottufficiali più preparati della Polizia di Frontiera, e sale nella gerarchia fino all'incarico di Comandante di Sezione. A Como conosce la sua futura sposa Benedetta Strazzeri, da cui avrà due figlie. Oggi i figli e i 4 nipoti, colleghi ed amici, gli si stringono attorno per festeggiarlo. Ai comuni mortali si augura di vivere 100 anni, ma dal momento che la natura, certamente favorita dal clima mite del Lario, ha voluto essere



Bogo Giuseppe, Di Venanzio Guerino, Zumbo Natale; invece ai Sigg. Soci Croce, Dutto, Bianco, Peresani, che non hanno potuto partecipare per motivi di salute, le targhe sono state consegnate dal Direttivo presso le loro abitazioni.



Il piccolo Gabriele partecipante al 3° Raduno e futura mascotte, nipote del Presidente di Sezione.

generosa con De Pietro, gli auguriamo di vivere tutti i giorni che il Padreterno vorrà donargli, con la serenità e la letizia che lo hanno accompagnato fino a questo traguardo. Buon Compleanno, Maresciallo De Pietro.



Vicenza



Le signore dei soci ANPS di Vicenza in procinto di partecipare alla sfilata a Cesena sotto la pioggia scrosciante.

> Brillante riuscita del 3° raduno nazionale che si è tenuto a Cesena.

Tutte le aspettative sono state realizzate come preannunciato, iniziando dal kit trovato in camera, compresa la bottiglia di vino, piacevole sorpresa. La distribuzione degli impermeabili, di acqua minerale, etc. sono state attenzioni che hanno assunto un significato importante per l'immagine organizzativa. L'ospitalità e l'accoglienza negli hotel è stata veramente eccezionale, con un trattamento encomiabile. Il tempo impietoso non ha impedito lo svolgimento della sfilata, seppur a ranghi ridotti.

Macerata

> Martedì 8 novembre 2005, alle ore 17.00, nella Chiesa della Madonna della Misericordia di Macerata è stata celebrata la S. Messa in suffragio dei defunti della Polizia di Stato.

La funzione religiosa, alla quale hanno preso parte le Autorità locali di Polizia, i comandanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, è stata celebrata dal Vescovo Diocesano, Mons. Luigi Conti, presenti rappresentanti in uniforme della locale Questura e della Polstrada, mentre

La nuova direzione nazionale ha dato una scossa profonda alle sezioni periferiche e certamente quelle sezioni che non hanno partecipato alla manifestazione avranno avuto di che pensare, data la risonanza ottenuta a livello nazionale.

Dobbiamo essere orgogliosi dell'appartenenza al glorioso corpo della Polizia di Stato, componente principale dell'organismo costituzionale, coerenti e solidali con l'associazione che ci unisce e rafforza la nostra presenza nel passato e nel futuro per i giovani. Dal presidente della Sezione di Vicenza, Comm. Giovanni Romano, un grazie al Presidente Nazionale e l'invito a continuare ad imprimere coraggio a tutti i soci; un grazie anche al Capo della Polizia, dr. De Gennaro che, nonostante la pioggia torrenziale, ha voluto manifestare sostegno morale ai partecipanti.



> La sezione vicentina dell'ANPS, che conta circa 500 associati tra personale in servizio ed in quiescenza, alla presenza del Questore dr. Dario Rotondi, ha eletto il suo nuovo Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni. È stato riconfermato presidente il comm. Giovanni Romano, al centro nella foto. A lui ed ai consiglieri tutti da parte della redazione di Fiamme d'Oro gli auguri più fervidi di buon lavoro.

i membri del Consiglio della Sezione ANPS di Macerata hanno partecipato con uniforme sociale e Bandiera.

> Domenica 13 novembre, invece, in occasione della ricorrenza di San Martino, si è svolto nell'Hotel-Ristorante "Regina" di Portorecanati, un incontro conviviale, con "castagnata" finale.

Al ricco menù a base di pesce è seguita la tradizionale castagnata con vino rosso. Iniziativa ben riuscita con soddisfazione dei soci e dei familiari.

Milano

> Consuntivo decisamente positivo

Il giorno 10 dicembre 2005, ha avuto luogo presso il Ristorante "CISI" alla Fiera di Milano, l'incontro di fine anno per il tradizionale scambio degli auguri.

La manifestazione ha visto la presenza di oltre 200 soci e familiari.

Presenti il Vice Prefetto Dr. Emilio Chiodi, il 1° Dirigente Dr. Gaetano D'Amato, il Vice Questore Vicario Dr. Luigi Mauriello, il Dr. Angelo Serafino Dirigente del Compito Polfer, il Dr. Salvatore La Fata Direttore del Centro Formazione Linguistico, il Dr. Massimo Piampiani della Sezione Polizia Stradale.

L'organizzazione, come sempre esemplare, è stata diretta dal Consigliere Dante Corradini, coadiuvato dai Consiglieri Filoni, De Gobbi e Spagoni.

Il Presidente della Sezione, Ten. Gen. (c) Mario De Benedittis, dopo aver rivolto un saluto ai partecipanti, ha ricordato con un momento di silenzio i caduti e defunti della Polizia di Stato; ai ricoverati ed ammalati ha augurato una pronta guarigione ed un sereno rientro a casa fra gli affetti familiari. Ha anche partecipato ai presenti il saluto augurale del Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo, e ringraziato tutti i Soci ed in particolare il Vice Presidente Ten. Gen. Pantaleo Cialdini, il Consigliere Nazionale Dante Corradini, i Consiglieri e delegati per il generoso impegno profuso nella soluzione dei problemi organizzativi logistici ed operativi.



Il taglio della torta.
Dott.ssa Oselle Valentina, Ten. Gen. Mario De Benedittis, Cons. Naz. Dante Corradini, Ambrosini Fausto, De Gobbi Luigi, Squillante Nicola, Spagoni Franco, Filoni Salvatore.



Pranzo Sociale Milano
Ten. Gen. De Benedittis Mario, il Vice Pres. Cialdini Pantaleo, il Vice Prefetto Dr. Emilio Chiodi, il Primo Dir. Dr. Gaetano D'Amato, il Vice Questore Vicario dr. Mauriello, il Dirigente Comp. Polfer Milano Dr. Serafino, il Consigliere Nazionale Cav. Dante Corradini, i Consiglieri di Sezione De Gobbi Luigi, Talarico Giovanni, Condello Lorenzo, Spagoni Franco, Filoni Salvatore, il sindaco Fazzito Francesco.

Ha ricordato il successo del 3° Raduno Nazionale A.N.P.S. del 17/18 settembre 2005 a Cesena ed il concorso determinante della Sezione di Milano, che nonostante la pioggia battente ha sfilato con assetto e fierezza dietro il Gonfalone della città di Milano, decorato di M.O. al V.M., della Provincia e il Gruppo Bandiera della Sezione.

Il Presidente ha ricordato anche il Vice Questore Paolo Scrofani, decorato con M.O. al V.C.

Dopo il consuntivo dell'attività della sezione, è stato premiato il Decano della Sezione Comm. L'ANNO Francesco, già Segretario Economico, da parte del Ten. Gen. (c) Di Mauro Sebastiano. Alla consegna dell'attestato di fedeltà tutti i presenti hanno rivolto al premiato calorosi applausi. Presenti anche i veterani Ten. Gen. (c) Rinaldi Giovanni, il Dr. Pranzo Giuseppe, il Prefetto Wilmant, il Dr. Ingotti e tanti altri valorosi collaboratori e soci che rappresentano un pezzo di storia della Sezione A.N.P.S. milanese.

Il consuntivo è decisamente favorevole ed il merito va al "Gruppo Operativo" della Sezione, cui si aggiunge anche il luminoso ed accogliente salone, addobbato con le bandiere: Tricolore, Europea e della Fiera Internazionale di Milano, che ha fatto vivere ai convenuti un momento di serenità, adeguato allo stile della Sezione (abito sociale).

Le gentili signore hanno offerto come sempre una dignitosa e signorile presenza.

Un'orchestra ha ricordato con l'Inno della Polizia di Stato la nostra tradizione, gli entusiasmi giovanili e con le canzoni di ieri e di oggi ha fatto rivivere momenti di gioia e di composta allegria.

> Il giorno 29 ottobre 2005 alle ore 9.30, organizzata dalla Sezione ANPS di Milano, è stata celebrata in Duomo la S. Messa a ricordo dei Caduti delle Forze dell'Ordine e dei Defunti della Polizia di Stato.

La cerimonia è stata preceduta dalla deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti della Polizia di Stato in P.zza Duca d'Aosta, presenti il Gruppo Bandiera, una rappresentante della Questura e il Plotone di rappresentanza, il Dirigente la Divisione Personale Dr. Ivo Morelli, il Dirigente il Commissariato Garibaldi Dr. Orazio d'Anna ed un Ufficiale dei Carabinieri.

La funzione religiosa in Duomo ha visto la presenza di numerosi soci, familiari, fedeli e delle più alte Autorità Civili e Militari della sede, in particolare il Prefetto Dr. Bruno Ferrante, il Sindaco, il Questore Dr. Paolo Scarpis, l'Ispezzore della Guardia di Finanza Gen. Angelo Ferraro, il Comandante interregionale Carabinieri Pastrengo Gen. Gianfranco Siazzu, il Comandante Carabinieri Regione Lombardia Gen. Antonio Girone, funzio-



Milano 29 ottobre 2005, Piazza Duca D'Aosta. Picchetto d'onore.

nari e numeroso personale della Questura di Milano. Facevano cornice all'altare, oltre alle Bandiere delle Associazioni d'Arma della sede, un Reparto di formazione con il Gruppo Bandiera della Sezione.

Ha officiato Mons. Manganini assistito dai Cappellani della Polizia di Stato Don Fabio Volpato e Don Fabio Fantoni.

La commossa partecipazione delle famiglie, interessate con inviti personalizzati, è stato il momento significativo della cerimonia, resa ancora più sentita dai canti del coro della Polizia di Stato diretto egregiamente dal Maestro Cristian Raimo.

Il consenso è stato unanime ed il merito è da riferire al generoso impegno del personale della Sezione ed in particolare al gruppo della Presidenza composto dal Ten. Gen. (c) Pantaleo Cialdini, dal Segretario Economo Isp. S. Dante Corradini, dai Consiglieri Cav. Michele Vitagliani e Cav. Luigi De Gobbi, che ancora una volta ha dato prova di professionalità e spirito di servizio.



Milano 29 ottobre 2005, Piazza Duca D'Aosta. Deposizione corona d'alloro per onorare i caduti della Polizia di Stato.

Pesaro

> Festa sociale

Il giorno 15 maggio scorso, organizzata da questa Sezione, si è svolta presso l'Agriturismo "Il Poggio", immerso tra le colline dell'entroterra pesarese, una festa sociale con cena e ballo.

Alla festa, in un clima di particolare allegria, hanno partecipato circa 90 persone, con la graditissima presenza del V. Questore, Capo di Gabinetto della Questura, D.ssa Paola Santi, in rappresentanza del Questore, assente per precedenti impegni.

> 3° raduno Nazionale ANPS, Cesena 17 e 18 settembre

In occasione del 3° Raduno Nazionale A.N.P.S., il Sig. Toni Colotti, simpatizzante emerito della Polizia di Stato, che ha partecipato alla manifestazione assieme ad altri amici, ha voluto dedicare a ricordo dell'avvenimento, alcuni versi in vernacolo pesarese, pubblicati nella



cronaca di Pesaro, dal quotidiano "Il Resto del Carlino" del 22 settembre 2005.

Varese



> Giornata Sociale

Come è ormai tradizione, il 26 novembre scorso questa Sezione ha organizzato la Giornata Sociale, cui hanno partecipato 120 persone tra soci e familiari.

L'incontro ha avuto luogo alle ore 13.00 presso un ristorante della provincia di Varese.

Ospiti d'onore il Vice Questore Vicario della Provincia di Varese Dott. Antonino Cacciaguerra ed il 1° Dirigente Dott. anerico Moriconi, Dirigente la Divisione Polizia Anticrimine, i quali hanno espresso parole di compiacimento a tutti i convenuti. Nel corso del convivio il Presidente della Sezione cav. Mario Merlo, dopo aver illustrato le attività sezionali svolte durante l'anno, ha fatto osservare un minuto di raccoglimento in memoria di tutti gli Italiani caduti in missione di pace, rivolgendogli anche un caloroso pensiero alle loro famiglie.

Nettuno

> 27° anniversario di fondazione

Il 12 ottobre 2005 la Sezione di Nettuno, per festeggiare il 27° anniversario della sua costituzione, ha celebrato, nella Parrocchia del Sacro Cuore, una S. Messa in onore di S. Michele Arcangelo. Alla funzione religiosa, officiata dal Cappellano Padre Fulvio Casali, hanno assistito il Sindaco di Nettuno con alcuni Assessori, l'Assessore Vito Presicce in rappresentanza del Sindaco di Anzio, il Direttore dell'istituto per Sovrintendenti e di perfezionamento per Ispettori di Polizia, il Direttore del Poligono di Nettuno, diversi Ufficiali delle Forze Armate, numerose rappresentanze di personale in servizio della Polizia di Stato, delle Associazioni d'Arma, le Crocerossine del Comitato di Anzio, nonché rappresentanti della Sezione ANPS di Anzio. Al termine della cerimonia i Soci ANPS, guidati dal Presidente dr. Antonio Canta, si sono trasferiti all'Hotel Parco dei Principi per la cena sociale.



Nettuno - 27° Anniversario della costituzione della sezione ANPS.

Oristano

> Costituito il Gruppo femminile

Con grande entusiasmo è stato costituito il gruppo femminile della Sezione ANPS di Oristano.

Il gruppo è costituito da un nutrito numero di Soci e simpatizzanti. Nella foto, con il Presidente, il Vice Presidente, il consigliere Cola Antonio e il socio Chessa Nicolino e le socie simpatizzanti.



2 giugno 2005. Oristano. Piazza della Cattedrale. Sezione femminile: Luciana Ricci, Giusy Spada, Silvia Di Filippo.

Agrigento

> Il giorno 28 agosto scorso, la Sottosezione ANPS di Naro, previa intesa con la Sezione Provinciale di Agrigento, ha effettuato una gita didattico-culturale a Ragusa e Modica.

La comitiva, costituita da 52 persone, tra soci e loro familiari, ha visitato con entusiasmo i maestosi monumenti di Ragusa, Ibla e Modica, ove ha anche degustato il famoso cioccolato di Modica.

Al gruppo si è unito il Presidente della Sezione Prov. le ANPS di Ragusa, Cav. Uff. Salvatore Musumese, il quale, noto per le sue eccezionali doti di gentilezza, disponibilità e cortesia, ha accompagnato per l'intera giornata i graditi ospiti nelle varie escursioni.



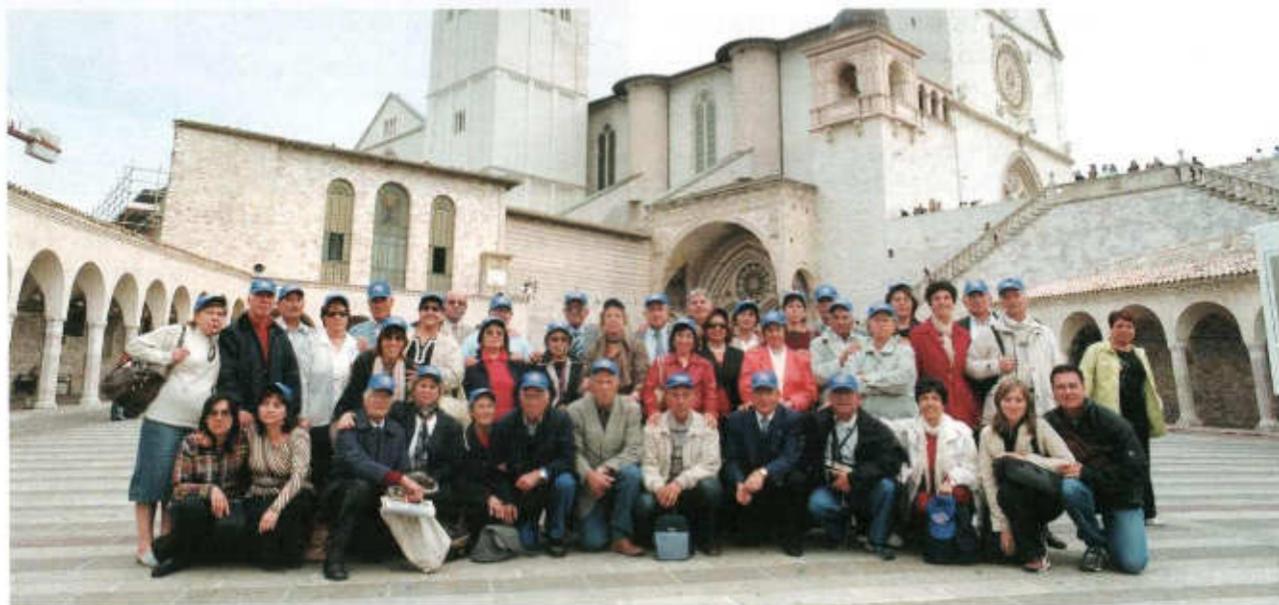
> Dal 27 settembre al 3 ottobre 2005, questa Sezione A.N.P.S. ha realizzato una gita in Umbria, regione dove l'arte, la storia e la religione si fondono, formando, in un "unicum", quel grande patrimonio che fa della Regione uno dei più bei siti d'Italia. L'itinerario, nel suo complesso, articolato e variegato, ha richiesto alcuni mesi di impegno organizzativo che si è rivelato di ottimo gradimento a tutti i soci e loro familiari partecipanti.

Roma è stata la prima tappa. Dopo aver pregato sulla tomba di San Pietro e di Giovanni Paolo II, i partecipanti si sono soffermati davanti l'urna che custodisce, integro, il corpo del Beato Giovanni XXIII, visitando ed ammirando la Basilica Vaticana, di grande valore

artistico e religioso.

Nella tarda serata, il viaggio è proseguito per Assisi, culla francescana, località dove si è soggiornato per tutto il periodo, visitando ciò che era di interesse storico, culturale e religioso.

Altri momenti importanti hanno caratterizzato i giorni a seguire, dedicati alle località di Perugia, Spoleto con le sue fonti del Clitunno, Norcia, Cascia, Rocca Porena ed il monte Verna, famoso sito francescano, suggestivo per la sua posizione dominante, per la folta vegetazione boschiva, nonché per il meraviglioso panorama che si perde a vista d'occhio in una verde immensa vallata al cui sfondo fanno corona i monti della catena appenninica.



Assisi. Gita socio-culturale e storico-religiosa.

Ancona

> 28-29 maggio 2005, gita socio-culturale nelle località di Aquileia, Grado e Trieste. In quest'ultima città i partecipanti sono stati calorosamente ricevuti dal Presidente e da alcuni Consiglieri A.N.P.S., con scambio di "Crest" e medaglie commemorative. Gli stessi Consiglieri si sono adoperati per la visita della città, alla Foiba di Basovizza e alla Risiera di San Saba in ricordo delle vittime del passato e del Questore Giovanni Palatucci, cui è intitolato il piazzale antistante la Risiera. Di fianco, la foto che attesta la numerosa partecipazione dei Soci.

> 27 agosto-3 settembre 2005, viaggio turistico-culturale sul Lago Balaton, Budapest e Praga. L'iniziativa è stata resa possibile dalla determinante collaborazione dell'I.P.A. (International Police Association) delle città di Ancona, Budapest e Praga. I rispettivi Presidenti si sono adoperati per la migliore riuscita del viaggio, interessandosi per il soggiorno, le visite guidate e quant'altro necessario per un piacevole soggiorno. Tutti i partecipanti hanno avuto espressioni di ringraziamento e di vivo plauso per l'ottima riuscita del viaggio.

> 29 settembre 2005, festa di San Michele Arcangelo patrono della Polizia di Stato, "Family Day" in Questura. La sezione ANPS ha collaborato con il Cappellano Territoriale e il Responsabile dell'Ufficio Stampa ed U.R.P. ad organizzare la festa, invitando nominativamente i figli del personale in servizio e non, per assistere ad una dimostrazione di Arti Marziali, Cinofili ed Artificieri. Nella circostanza l'A.N.P.S. ha offerto pizze e bibite ai numerosi ragazzi intervenuti.



> 12 ottobre 2005, udienza del Santo Padre alla Polizia di Stato delle Marche. La Sezione ha partecipato, con numerosi soci. La giornata è proseguita con la visita al Museo dell'Auto della Polizia, dove i soci sono stati calorosamente accolti dal personale in servizio, prodigatosi anche ad esporre le particolarità dei mezzi e dei cimeli. La Santa Messa, celebrata da tutti i Cappellani delle Marche presso la chiesa di San Pietro e Paolo all'EUR, ha concluso un giorno di intensa emozione vissuto in fraternità.



Lucca

L'ufficio relazioni con il pubblico e l'Ufficio relazioni esterne della Questura, in collaborazione con la Sezione ANPS, hanno organizzato la gita a Roma del 16 ottobre 2005. Un pullman di pensionati della Polizia, con il dirigente Dr. Virgilio Russo, il cappellano don Beniamino Bedini ed il segretario della Sezione Cav. Settimo Matteoni, ha consentito ai partecipanti di visitare il sacrario della Polizia di Stato per rendere omaggio agli oltre 2.500 agenti di polizia che dal 1860 ad oggi hanno perso la vita in servizio. Nel pomeriggio la comitiva ha visitato il museo delle auto storiche della Polizia di Stato.



I partecipanti, all'interno dell'Istituto Superiore di Polizia.

Catania

> Il giorno 23 ottobre scorso la Sezione di Catania, in gemellaggio con quella di Ragusa, ha organizzato una gita presso i luoghi più suggestivi dell'Etna, dove nel periodo di ottobre vengono organizzate numerose sagre che rappresentano una forte attrattiva turistica. La più nota di queste è l'Ottobrata di Zafferana.

I partecipanti hanno così potuto degustare i prodotti tipici del periodo (castagne, miele, funghi). Non è poi mancata l'occasione per una sosta presso un caratteristico ristorante etneo, dove i soci - con molta soddisfazione - hanno consumato un lauto pranzo a base di prodotti caserecci. La gita è poi proseguita con la visita al leggendario albero, noto come "Castagno dei cento cavalli", la cui età, secondo gli esperti, può essere stimata tra i 2000 ed i 4000 anni ed è sicuramente l'albero più antico e più grande d'Europa.

La leggenda vuole che, sotto i suoi enormi rami, trovassero riparo, durante un forte temporale, la Regina Giovanna D'Aragona con il seguito dei suoi cento cavalieri.

Il castagno viene inoltre citato da numerosi viaggiatori del 700 e dell'800 ed oggi, oltre ad essere meta turistica, è oggetto di studio da parte dei botanici di tutto il mondo.



Nonostante la stanchezza, sul pullman della Polizia di Stato messo a disposizione dal Questore di Catania, Dott. Stefano Berrettoni, al ritorno, si respirava ancora un'aria di amichevole allegria. In serata si faceva rientro, non prima dell'affettuoso scambio di saluti tra i Soci, con l'impegno di ripetere al più presto la piacevolissima esperienza.

Susa

La sezione ANPS di Susa ha effettuato in Spagna dal 3 al 9 ottobre 2005, una gita socio-culturale, visitando le città di Saragozza, Madrid, Toledo e Barcellona.

A Saragozza è stata ammirata l'incantevole Cattedrale della Madonna De Pilar, patrona della città; a Madrid i luoghi più importanti: il monumento a Don Chisciotte, il palazzo reale, piazza Majior, Questo de Sol e la stazione ferroviaria, dove avvenne la strage terroristica in cui persero la vita circa 200 persone, e il Museo Prado.

A Toledo è stata visitata la famosa fabbrica di armi conosciuta in tutto il mondo per le armi da taglio, in particolare i coltelli e le sciabole; la cattedrale con il famoso crocifisso della luce (Toledo è stata capitale della Spagna fino al 1560, è bagnata dal fiume Tago).

A Barcellona, capitale della Catalogna, ha lasciato tutti stupiti la grandiosità della famosa chiesa della Sagrada Familia.

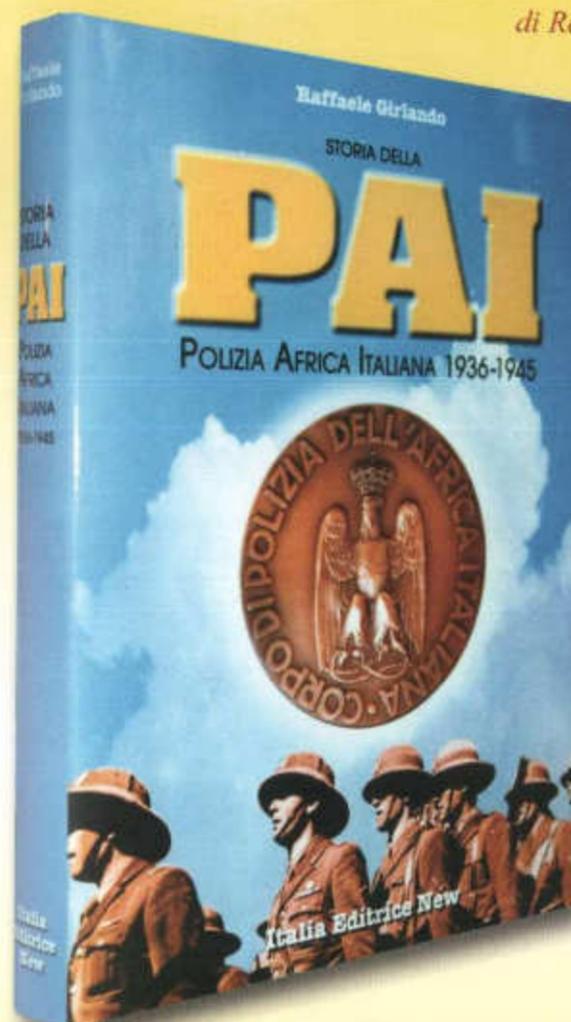
La gita è stata divertente e nello stesso tempo viaggiata culturalmente, grazie anche a tutti i partecipanti, che con allegria hanno reso ancora più gradevole l'iniziativa.



STORIA DELLA PAI

Polizia dell'Africa Italiana 1936-1945

di Raffaele Girlando



Nata subito dopo la conclusione della guerra d'Etiopia, fu organizzata rapidamente a cura di un gruppo di Ufficiali superiori dello Stato Maggiore, con unitarietà di pensiero e di mezzi che le conferirono completa autonomia nei riguardi delle altre Forze Armate. La sua breve ma intensa vita si intrecciò con le vicende storico-politiche italiane e dopo aver partecipato al conflitto, inquadrata nei reparti del Regio Esercito, si trovò coinvolta in fatti di estrema importanza, quali la difesa di Roma contro i tedeschi e il periodo di Roma "Città aperta".

Volume formato 21x28 cm. rilegato con sopraccoperta.

440 pagine a colori e b/n con oltre 700 foto e documenti dell'epoca.



Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

Sezione ANPS di Foggia • Via Gramsci, 1 c/o Questura 71100 Foggia • Tel & Fax 0881.668326
 Presidenza Nazionale ANPS di Roma • Via Statilia, 30 - 00185 Roma • Tel. 06.77205396

Speciale Offerta agli appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai soci delle Sezioni ANPS



Ministero dell'Interno
Dipartimento di Pubblica Sicurezza
Polizia di Stato

MINISTRY OF THE INTERIOR
DEPARTMENT OF PUBLIC SECURITY
NATIONAL POLICE

Denuncia
vi@ Web



Commissariato di P.S.
online

www.commissariatodips.it

